



ISTITUTO STATALE “REGINA MARGHERITA”
Licei delle Scienze Umane, Economico Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Tel. 091 334424 / 334043 - Fax 091 6512106
E mail: papm04000v@istruzione.it -
Cod. Min. PAPM04000V - Cod. Fisc. 80019900820



ESAME DI STATO A.S. 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
AI SENSI DELL'ART. 10 DELL'O.M. 3/3/2021 N. 53

Classe 5^a J – Liceo delle Scienze Umane

Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Fatta

Coordinatore della classe
Prof. Renato Belvedere

15 Maggio 2021

IN COPERTINA E NEL SEGUITO DEL FASCICOLO:

MINIATURE, RILIEVI E AFFRESCHI MEDIEVALI SUL TEMA DELL'ISTRUZIONE



CONTENUTI

1. PREMESSE	PAG. 5
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	PAG. 7
3. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI DAD	PAG. 9
■ TAB. 3.1 – ELENCO DEGLI ALUNNI (ALLEGATO FUORI TESTO)	PAG. 9
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE – VARIAZIONI NEL TRIENNIO	PAG. 13
□ TAB. 4.2. – ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	PAG. 13
□ TAB. 4.3. – ELENCO DEI PERCORSI AGGIUNTIVI NEL TRIENNIO	PAG. 14
□ TAB. 4.4. – ELENCO DEI DOCENTI NOMINATI COMMISSARI INTERNI DELL'ESAME DI STATO	PAG. 14
5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PAG. 15
□ TAB. 5.5. – PIANO DI STUDI LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ELENCO MATERIE E NUMERO DELLE ORE	PAG. 16
5.1. AREA COGNITIVA	PAG. 16
5.2. AREA METODOLOGICA	PAG. 17
5.3. AREA PSICO-AFFETTIVA	PAG. 17
5.4. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	PAG. 17
6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	PAG. 18
6.1. STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO	PAG. 18
6.2. TEMPI PER L'APPRENDIMENTO	PAG. 18
6.3. SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	PAG. 18
7. VERIFICHE E VALUTAZIONI	PAG. 20
□ TAB. 7.6. – TABELLE DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONI SOMMATIVE E GIUDIZI	PAG. 20
7.1. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO	PAG. 21
□ TAB. 7.7. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO	PAG. 21
7.2. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	PAG. 22
□ TAB. 7.8. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	PAG. 22
8. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI	PAG. 23
8.1. CREDITO SCOLASTICO	PAG. 23
8.2. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLA QUINTA CLASSE	PAG. 24
□ TAB. 8.9. – TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO NELLE CLASSI QUINTE	PAG. 25
8.3. CONVERSIONE DEL CREDITO ATTRIBUITO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA	PAG. 25
□ TAB. 8.10. – TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA	PAG. 26
■ TAB. 8.11. – QUADRO SINOTTICO DI MEDIA E CREDITI PREGRESSI ALUNNI (ALLEGATO FUORI TESTO) ..	PAG. 26
9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	PAG. 27
9.1. ESAME DI STATO – PROVA D'ESAME (EX ARTT. 17 E 18 DELL'O.M. DEL 3/3/2021 N. 53)	PAG. 27
9.2. DISCUSSIONE DI UN ELABORATO CONCERNENTE LA DISCIPLINA DI INDIRIZZO	PAG. 28
9.3. DISCUSSIONE DI UN BREVE TESTO DI LINGUA E LETTERATURA	PAG. 30
9.4. ANALISI DEL MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE	PAG. 31
9.5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	PAG. 31

<input type="checkbox"/>	TAB. 9.12. – TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE	PAG.	31
9.6.	ESPOSIZIONE DELL'ESPERIENZA DI PCTO	PAG.	32
9.7.	ATTIVITÀ SVOLTE	PAG.	32
9.8.	ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E CON DSA E ALTRI BES	PAG.	32
■	ALL. 1. – RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE (<u>ALLEGATO FUORI TESTO</u>)		
■	ALL. 2. – PDP ALUNNA CON DSA (<u>ALLEGATO FUORI TESTO</u>)		
9.9.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	PAG.	34
10.	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG.	35
10.1.	FINALITÀ DEL PERCORSO	PAG.	35
10.2.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI	PAG.	35
10.3.	COMPETENZE ATTESE	PAG.	36
10.4.	METODOLOGIA	PAG.	36
10.5.	PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.	36
10.6.	ATTIVITÀ SVOLTE – EDUCAZIONE CIVICA	PAG.	41
<input type="checkbox"/>	TAB. 10.13. – QUADRO SINOTTICO DELLE ORE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG.	42
10.7.	CRITERI DI VALUTAZIONE – VERIFICHE	PAG.	43
<input type="checkbox"/>	TAB. 10.14. – PROVE DI VERIFICA INTERDISCIPLINARE RELATIVE ALLE MACROAREE 2 ^A E 3 ^A	PAG.	43
11.	ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI	PAG.	44
11.1.	CLIL – ATTUAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA	PAG.	44
11.2.	PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.	44
■	TAB. 11.15. - QUADRO SINOTTICO DELLE ORE DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO (<u>ALLEGATO FUORI TESTO</u>)	PAG.	48
11.3.	ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO	PAG.	48
12.	PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG.	50
12.1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - PROF.SSA ANNA MARIA BUFALO	PAG.	51
12.2.	LINGUA E CIVILTÀ LATINA - PROF.SSA SIMONA TOMASINO	PAG.	54
12.3.	STORIA - PROF.SSA ANNA MARIA BUFALO	PAG.	56
12.4.	SCIENZE UMANE - PROF.SSA LAURA ALONGI	PAG.	58
12.5.	FILOSOFIA - PROF.SSA CLELIA ISGRÒ	PAG.	60
12.6.	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE - PROF.SSA ISABELLA DI BLASI	PAG.	61
12.7.	MATEMATICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE	PAG.	63
12.8.	FISICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE	PAG.	64
12.9.	SCIENZE NATURALI - PROF. NICOLA PERRICONE	PAG.	66
12.10.	STORIA DELL'ARTE - PROF. RENATO BELVEDERE	PAG.	68
12.11.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF.SSA LINDA LA MANTIA	PAG.	72
12.12.	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - PROF. FRANCESCO DI TORA	PAG.	75
13.	CONCLUSIONI	PAG.	76
14.	IL CONSIGLIO DI CLASSE - FIRME DEI DOCENTI	PAG.	77

ALLEGATI FUORI TESTO

1.	RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE	ALL.	1
2.	P.D.P. ALUNNA CON D.S.A.	ALL.	2
3.	TABELLE CONTENENTI DATI SENSIBILI	ALL.	3



1. PREMESSE

L'O.M. n. 53 del 3/3/2021 prevede all'art. 10 – Documento del consiglio di classe – che entro il 15 maggio 2021 il Consiglio di classe elabori, ai sensi dell'art. 17, c. 1, del D.lgs. 62/2017, un Documento che espliciti per la Classe che sarà impegnata nell'Esame di Stato, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento nonché i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento indica inoltre:

- a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b).

Il Consiglio della classe 5^A J, a conclusione dell'anno scolastico 2020/2021, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e della normativa vigente sull'Esame di Stato, aggiornata con l' O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, correlate anche al periodo di emergenza sanitaria, ha elaborato il presente documento per la Commissione esaminatrice e per i candidati all'Esame di Stato, deliberandone all'unanimità la validazione e l'adozione durante il CdC del 27/04/2021, in video conferenza sulla piattaforma Google-Meet.

Successivamente, durante il C.d.C. straordinario del 26/04/2021 sono state condivise e approvate le tracce proposte dal docente della disciplina di indirizzo, che ogni singolo alunno dovrà elaborare per iscritto e inviare al docente e alla Scuola per via informatica, incluse negli allegati fuori testo.

Il quadro normativo di riferimento è costituito a titolo non esaustivo dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122, dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica), dall' OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta), dal Decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente), dall' O.M. del 3 marzo 2021, n. 53 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione) citata e dall' O.M. 3 marzo 2021, n. 54 (Costituzione e nomina delle commissioni) e, infine – fino alla data odierna – dalla Nota del 5 marzo 2021, n. 349 del Ministero dell'Istruzione.

Inoltre, va specificato che le attività didattiche sono state sospese dapprima in tutto il territorio nazionale, poi nell'area di Palermo, a seguito di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e di apposite Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana, che per il periodo marzo-aprile ha istituito una “zona rossa” nel territorio del Comune di Palermo.

Nel presente documento sono elencate le tappe relative al percorso scolastico e all'attività didattico-formativa della classe ritenute significative e sono altresì descritte sia le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite in ambito curricolare e nel percorso di cittadinanza e costituzione, sia quelle conseguite durante le attività condotte durante le attività di PCTO e al di fuori dell'orario scolastico, nonché i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe 5^A sez. J del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto "Regina Margherita".

Sono altresì riportati gli adattamenti introdotti per l'attivazione della didattica a distanza, durante l'A.S. in corso caratterizzata dalla chiusura delle scuole dal giorno 06/05/2020, per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 e proseguita fino al mese di aprile anche a seguito del D.P.R.S. del marzo 2021.

Il documento riporta nelle apposite sezioni, le schede PECUP di programmazione delle singole materie con i rispettivi contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e le correlate griglie utilizzate dal Consiglio di classe durante il corso dell'anno scolastico. Esso riporta anche i consuntivi relativi ai percorsi di Orientamento relativi agli studi di ordine superiore e quelli inerenti agli ambiti dell'Educazione Civica, introdotta quale nuova disciplina trasversale per l'anno corrente. Nella stesura, inoltre, si è tenuto conto degli obiettivi specifici di indirizzo e delle finalità generali contenute nel PTOF di Istituto.

Sono allegati fuori testo, inoltre, i documenti riguardanti la formazione della classe, i crediti scolastici ottenuti, le attività di P.C.T.O. e i temi assegnati a ciascun alunno dal Consiglio di Classe per la partecipazione agli Esami di Stato, con l'indicazione dei Docenti referenti attribuiti, perché tutti contenenti dati sensibili; tale documentazione verrà fornita alla Commissione degli Esami di Stato durante la riunione preliminare, dal Coordinatore della classe.

È allegata fuori testo, infine, la documentazione relativa al percorso scolastico, alle prove svolte e alle griglie di valutazione per obiettivi differenziati, inerenti l'alunno con disabilità, precisando che essa – facendo parte integrante del documento, ma allegata fuori testo – sarà presentata durante la riunione preliminare della Commissione di esame dalla Docente di sostegno che ha garantito proficuamente l'assistenza all'alunno durante l'anno, designato dal Consiglio di classe a supportare la Commissione durante gli Esami di Stato.

□



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Il Liceo “Regina Margherita” – noto come Istituto Magistrale “Regina Margherita” – è ubicato nel Centro Storico di Palermo, nell’isolato che era già parzialmente occupato dal complesso monastico del Ss. Salvatore, al cui interno si trova anche la notevole Chiesa seicentesca a pianta centrale di Paolo Amato, limitrofa alla Scuola.

La “Sede Centrale” con gli annessi plessi “Protonotaro” e “Origlione” e la vicina succursale “Cascino”, dove presumibilmente saranno dislocate alcune delle Commissioni degli Esami di Stato delle classi dei licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico – sulla base delle indicazioni del Comitato che deve stabilire le condizioni ottimali di distanziamento sociale durante le prove d’esame – si trovano nel mandamento Palazzo Reale, l’antica sezione di Santa Cristina, nell’isolato ricompreso tra la piazzetta del Ss. Salvatore (dove si trova l’ingresso principale) il corso Vittorio Emanuele, la via del Protonotaro (con l’ingresso secondario) e la piazza dell’Origlione. La succursale “Cascino” si trova invece in un edificio scolastico del dopoguerra, già utilizzato quale scuola elementare, a 500 m circa dall’edificio Centrale, nella via Casa Professa, di fronte alla Biblioteca Comunale e alla Chiesa del Gesù di Casa Professa.

L’area dove insiste l’isolato con gli edifici dell’Istituto, ad alta densità storico-monumentale, vanta numerose architetture di notevole rilievo, quali alcune parti dello stesso complesso edilizio del Ss. Salvatore oltre a palazzi nobiliari e istituzionali, chiese e monasteri, musei e gallerie, teatri e auditorium, biblioteche e archivi, edifici universitari e scolastici storici, antichi ospedali e caserme, che sarebbe pleorico citare singolarmente, alcuni dei quali gravemente danneggiati durante i bombardamenti alleati dei primi mesi del 1944, oltre ad innumerevoli statue, fontane, edicole, lapidi, sia lungo l’asse principale del Cassaro, oggi corso Vittorio Emanuele, sia nei quartieri adiacenti, nonché infrastrutture e servizi a carattere urbano e attività commerciali ed artigianali, strutture ricettive e mercati storici, alcuni dei quali sono di un certo interesse e sono sempre stati – in tempi recenti, prima del diffondersi della pandemia – perché rinomati, oggetto di visite turistiche.

Da qualche anno nell’intero Centro Storico di Palermo è stata realizzata la pedonalizzazione degli assi viari principali e l’istituzione della zona a traffico limitato nell’intera area rimanente, che hanno determinato lo sviluppo di attività turistico-ricettive e nell’ambito della ristorazione e un miglioramento generalizzato delle condizioni di vivibilità del quartiere, concretizzate nell’incremento della popolazione residente, per via della riutilizzazione del patrimonio immobiliare privato, e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e di riuso degli edifici monumentali, di iniziativa pubblica.

Con questa realtà di incommensurabile valore estetico e storico, in cui dal 2015 l’ “Itinerario Arabo-Normanno” è stato qualificato quale Patrimonio Mondiale dell’Umanità Unesco, e nel 2018 l’intera città Capitale Italiana della Cultura, si confronta, l’Istituto “Regina Margherita” che è fra le scuole più antiche di Palermo (nel 1867 era sede del Convitto Nazionale), e oggi – con gli oltre 2.200 alunni e più di 250 insegnanti – è una delle scuole superiori più affollate della Sicilia.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dai quartieri ubicati a sud-ovest e dall’hinterland della

città di Palermo, con una presenza femminile percentualmente più elevata rispetto a quella maschile. Già dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, nell'istituto, progressivamente, si sono formati il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca, formata anche da numerosi studenti originari di paesi europei o extraeuropei, talvolta vive e abita nello stesso Centro Storico della Città, oppure ha i genitori che lavorano nelle strutture pubbliche e private del circondario. Gli spazi scolastici sono distribuiti tra i locali del complesso di via Ss. Salvatore e la succursale "Cascino" e quelli delle succursali di piazza P. Giorgio Guzzetta per l'indirizzo musicale, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Alessandro Scarlatti" e, dall'anno scolastico 2018-2019, per quello coreutico, nell'aggiunta sede, invero piuttosto decentrata, di via dell'Arsenale, nei pressi dei Cantieri Navali.

Nel corso dell'ultimo quindicennio, inoltre, l'Istituto è stato frazionato due volte, la prima per dare vita al Quarto Polo Magistrale, oggi ubicato nella zona sud della città, la seconda perché alcune classi, che già erano lì ospitate come succursale della Sede centrale, sono state assorbite dall'Istituto Tecnico "F. Ferrara", al termine dell'a.s. 2012/13.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere e con le Scuole vicine, per attività di tirocinio ma anche per progetti extracurriculari – attività che purtroppo è stata trascurata nel periodo recente per via dell'emergenza sanitaria – collaborando anche con l'Università, con le Scuole di Formazione e con Enti pubblici e privati presenti nel territorio, anche in vista della realizzazione delle attività di PCTO o di specifici progetti e programmi educativi, con cui si è riusciti a collegare in modo vitale ed efficace la Scuola alla Società del lavoro. In questa direzione e per venire incontro alle esigenze degli studenti pendolari e a quelli i cui familiari lavorano nel circondario, si è orientata anche – da svariati anni – l'istituzione della settimana corta, con la distribuzione dell'orario curricolare tra il lunedì e il venerdì.

Il piano di studi dell'Istituto, un tempo specializzato nella preparazione degli insegnanti delle scuole elementari, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze e Filosofia, ecc., anche l'insegnamento delle discipline di indirizzo quali Scienze Umane, Diritto e Lingue straniere, destinate a delineare le competenze specifiche dei vari licei, come verrà più avanti specificato, nel paragrafo relativo al piano di studi del Liceo delle Scienze Umane.

□



3. PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AI PERIODI DI PANDEMIA E DI CONFINAMENTO SOCIALE E ALLE CORRELATE ATTIVITÀ DI D.A.D. E DI D.D.I.

La classe 5^a sezione J è composta da 21 alunni, 19 femmine e 2 maschi, tutti di pari età anagrafica e nati intorno al 2003, quindi oggi maggiorenni; tra di essi uno è diversamente abile, integrato perfettamente nel gruppo classe, e per lui viene predisposta annualmente una programmazione differenziata.

Gli alunni durante il primo periodo hanno frequentato in presenza, poi per alcuni mesi le attività si sono svolte a distanza, per riprendere recentemente, alla scadenza del Decreto del Presidente della Regione Sicilia che aveva istituito una “zona rossa” nell’ambito del Comune di Palermo.

Tutti sono nati e vivono a Palermo o nelle località dell’hinterland (Villabate, Santa Flavia, Bolognetta, Altofonte, Capaci, Monreale); due alunne invece sono nate a Palermo da famiglie provenienti dall’estero ed hanno già acquisito la cittadinanza italiana. Per coloro che risiedono in provincia, la condizione di alunno pendolare è stata certamente un disagio, che ne ha accompagnato la crescita lungo tutto il periodo scolastico, spesso con sveglia prima dell’alba, lunghi viaggi in pullman o in treno, rientro a casa nel tardo pomeriggio, pranzo tardivo e limitate possibilità di incontrare i compagni di classe per studiare e per il tempo libero.

Indipendentemente dai quartieri di residenza, tra quelli che risiedono a Palermo, alcuni alunni si erano perfettamente integrati nel gruppo classe, sostanzialmente suddiviso da sempre in due entità che hanno particolarità caratteriali connotate e legate allo svolgimento delle attività scolastiche, fortemente differenti; in tempi diversi, gli alunni dei due gruppi erano soliti socializzare, incontrarsi per studiare e uscire insieme tra loro nel tempo libero. In molti casi, che soprattutto e in via generale, riguardano quelli appartenenti ad uno solo dei due gruppi, quasi tutti gli alunni hanno sempre superato l’anno scolastico senza debiti formativi.

■ TAB. 3.1. – ELENCO DEGLI ALUNNI

[ALLEGATO FUORI TESTO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, l’elenco degli alunni, contenente dati sensibili, è allegato in un documento separato.

Tutti gli alunni sono provenienti dalla classe 4a J e, per promozione, ammessi alla classe quinta. Negli anni precedenti la classe risultava formata dalla riunione di una classe con non molti alunni in cui, sia in terza, sia in quarta sono stati iscritti studenti provenienti da altre scuole o alunni non ammessi alle classi successive.

Nella classe, in cui il numero degli iscritti si è assottigliato progressivamente durante il quinquennio, già dal terzo anno sono rimaste vive le differenti ed eterogenee condizioni di impegno e di motivazione allo studio, laddove per alcuni è risultata evidente e non sempre appropriata, né interessata e omogenea, la partecipazione al dialogo educativo.

Ed invero, insieme ad alcuni alunni che si avvalgono di una discreta padronanza della lingua italiana, di un sistema-

tico e organizzato e continuo metodo di studio e di certe capacità di analisi e di sintesi, ve ne sono molti altri che mostrano capacità logico-espressive più semplici e, nel corso degli studi, pur se stimolati adeguatamente, non sono riusciti ad acquisire un metodo di lavoro proficuo, prediligendo generalmente e talvolta in via esclusiva, quello mnemonico, ed evidenziando, insieme ad alcune lacune disciplinari pregresse, anche una certa lentezza (ma anche talvolta disinteresse e indifferenza) nel seguire gli abituali ritmi delle attività didattiche ordinarie.

Tutti gli alunni sono stati sempre incoraggiati ed esortati dai docenti del Consiglio di classe e si sono avvalsi delle attività – svolte periodicamente nel corso delle classi terza, quarta e quinta, soprattutto in ore curriculari – di approfondimento, sostegno, consolidamento e recupero (ove sia stato necessario). Certe difficoltà incontrate nell'acquisizione di conoscenze e competenze, sono state qualche volta affrontate con senso di responsabilità complessivamente evidente e comprovato, tanto che quasi tutti oggi – superando i livelli di difficoltà via via annotati durante i Consigli di classe per le singole materie – hanno conseguito il raggiungimento di risultati positivi, in alcuni casi anche brillanti, in quasi tutte le discipline.

In particolare, i Docenti del C.d.C. hanno sempre concordato nel rilevare che, nella classe, un gruppo poco numeroso ha mostrato di avere raggiunto risultati scolastici pienamente sufficienti e di tenere un comportamento complessivamente accettabile nel corso delle attività didattiche, costituito da impegno e partecipazione notevoli. Un secondo gruppo, in possesso di più limitate capacità, invece, pur aiutato, seguito con attenzione e stimolato da tutti i Docenti, non è riuscito a superare in autonomia un livello considerabile appena sufficiente. Un terzo gruppo di alunni, infine, che a parere del Consiglio di classe potrebbe, se volesse, ottenere risultati sufficienti, per volontà propria partecipa saltuariamente alle lezioni, privilegia alcune discipline anziché altre, sfugge le verifiche e, nonostante i continui tentativi di stimolarne partecipazione e interesse, si riesce a coinvolgerlo con estrema difficoltà.

Si sottolinea che nell'anno in corso il gruppo-classe, in generale, si è impegnato ed ha prestato complessiva attenzione alle attività svolte, rispettando le consegne e le regole, ma proseguendo nell'atteggiamento per certi versi assenteista che ha caratterizzato il percorso del triennio e per cui la Scuola ha attivato, senza esito, percorsi di recupero con docenti specializzati. Infatti agli alunni – tutti ormai maggiorenni – vengono spesso (e ancora oggi durante le attività in DaD) contestate le ripetute assenze, gli ingressi (o la connessione) in ritardo a scuola o le uscite frequenti e prolungate dalla classe (o la sconnessione dall'aula virtuale), talvolta strategiche. Neppure i rapporti interpersonali, anche tra gli allievi dei differenti gruppi, si sono mai distinti per essere considerabili positivi.

Nell'ultimo anno, almeno durante il primo periodo di frequenza della Scuola in presenza, infine, hanno evidenziato talvolta la necessaria consapevolezza riguardo all'importanza dell'ultima fase dell'itinerario scolastico intrapreso e del percorso che conduce agli Esami di Stato.

Raramente sono state espresse alcune osservazioni sul comportamento degli alunni, invero non sempre totalmente positive, sia nel periodo di attività in presenza, sia nel periodo di confinamento sociale, per ciò che riguarda l'aspetto disciplinare allorquando, nella classe, nei riguardi di alcuni docenti si sono purtroppo registrate certe carenze riguardanti il rispetto dei ruoli e delle regole di comportamento, che in effetti erano state già precedentemente annotate, anche se sporadicamente, caratterizzate talvolta da atteggiamenti polemicamente pesanti.

Con alcune eccezioni, infatti, quasi tutti hanno mostrato e mostrano di avere acquisito saldamente i principi della solidarietà e del rispetto reciproci, nei confronti dei Docenti e dell'Istituzione scolastica, e, sia singolarmente, sia in gruppo quasi tutti hanno anche dato prova di adoperarsi concretamente per favorire la partecipazione e l'inserimento fattivo e vantaggioso della persona che frequenta la classe e ha diritto all'assistenza della docente di sostegno, la quale ha sempre collaborato con tutti i colleghi e contribuito direttamente alla crescita degli altri alunni e, per l'alunno diversamente abile, che ha seguito a distanza e segue in presenza giornalmente, ha provveduto a redigere una programmazione per obiettivi differenziati, a cui si rimanda per i dettagli.

Si rammenta, comunque che l'allievo si avvale di una programmazione differenziata e quindi non ha l'obbligo di prendere parte agli Esami di Stato, laddove, al termine del percorso di studi sarà eventualmente emessa la relativa certificazione delle competenze.

Gli allievi hanno partecipato e svolto proficuamente le attività di PCTO, che hanno consentito loro di acquisire o potenziare conoscenze e competenze spendibili anche nel mondo del lavoro; inoltre, fin quando è stato possibile in presenza, successivamente talvolta in DaD, hanno partecipato a convegni, conferenze, attività di ricerca e approfondimento culturale.

Alcuni alunni, dall'inizio del confinamento sociale fino alla parte conclusiva dell'anno scolastico in corso, hanno alimentato le proprie problematiche relative all'incertezza del periodo, evidenti particolarmente nello studio di alcune materie, come annotato nei verbali dei Consigli di classe. Difficoltà e problematiche sono spesso dovute all'incapacità di colmare il "gap" accumulato nei periodi precedenti, ma anche ad una certa mancanza di impegno da parte di alcuni alunni, giacché in taluni casi, per certi alunni i giudizi considerabili meno che sufficienti in talune discipline, sono in effetti abbinati a risultati positivi o addirittura brillanti in altre discipline.

Il periodo caratterizzato dall'evento eccezionale di diffusione della pandemia da CoVid-19, che ha caratterizzato lo svolgimento dell'anno scolastico corrente e di quello precedente e ha determinato lo svolgimento delle attività programmate e il completamento dell'anno scolastico con le procedure della DaD (Didattica a Distanza) o di DDI (Didattica Integrata), ha provocato, inoltre, in tutti gli alunni della classe un generale scompensamento psicologico che ha avuto alcune ripercussioni sia nell'iter delle attività didattiche on-line sia nell'organizzazione del metodo di lavoro e di preparazione agli Esami di Stato.

In relazione alle metodologie attuate, il Consiglio di classe conviene nell'aver rilevato, nella maggior parte degli alunni, difficoltà di applicazione di un corretto metodo, nello studio delle rispettive discipline. Tale problematica è stata più volte segnalata, nel corso del triennio, agli alunni durante i colloqui informali e alle famiglie durante i ricevimenti, oltre che ai Rappresentanti di classe durante i Consigli.

La motivazione addotta dagli alunni ha fatto riferimento all'invalsa prassi di affidarsi al docente per una chiosa puntuale del testo, per questa ragione si è optato per uno studio che passasse attraverso la creazione di schemi, mappe concettuali, l'esercizio costante delle regole apprese, la visione di filmati e, in taluni specifici casi, attraverso la lettura in classe del libro di testo. Esso, infatti, per gli alunni dovrebbe essere (ma purtroppo non è) lo strumento per eccellenza, il cui corretto uso costituisce *conditio sine qua non* per accedere immediatamente alle conoscenze.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, ai diversi livelli di autonomia operativa acquisita e alla differente partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si distinguono tre gruppi di allievi:

- un primo gruppo, che nel corso del triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività insieme alla puntualità nelle consegne e nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto apprezzabili livelli di conoscenze e competenze e sviluppato valide capacità di osservazione, intuito, curiosità, metodo critico-interpretativo e ragionamento logico;
- il secondo gruppo, molto più numeroso, pur essendo dotato di adeguate abilità cognitive, ha utilizzato un metodo di studio non sempre proficuo e ha conseguito conoscenze e competenze generalmente sufficienti;
- il terzo gruppo appare invece spesso indifferente e distaccato dal dialogo educativo, partecipa con difficoltà e, nonostante i richiami continui e reiterati di tutti i docenti, ancora oggi, a pochi giorni dalla conclusione dell'anno scolastico, non riesce a riallinearsi ai compagni né mostra volontà o tendenza a recuperare le insufficienze che

hanno caratterizzato il suo percorso durante l'anno scolastico.

Soltanto in alcuni casi le inquietudini e le incertezze del periodo, ivi comprese le implicazioni sanitarie riguardanti il ritorno nelle aule scolastiche per la preparazione allo svolgimento degli esami di maturità, hanno dato il via a qualche contestazione e opposizione sia verso lo svolgimento delle lezioni e dei programmi on-line da parte di alcuni, sia verso il rientro a scuola da parte di altri, fronteggiate con qualche difficoltà e solo in seguito al coordinamento e alla consultazione continua dei Docenti della classe.

Quasi tutti gli alunni dei primi due gruppi hanno partecipato con regolarità e costanza alle lezioni a distanza, pertanto è possibile affermare che per essi l'attività di DaD sia stata svolta quasi sempre con un certo interesse e impegno, consultando i materiali didattici digitali inseriti, talvolta rispettando le consegne relative alle verifiche e alla produzione di materiali; il terzo gruppo, invece, è caratterizzato da una sostanziale partecipazione passiva, spesso silenziosa, quasi sempre priva di collegamenti audio e video, durante la DaD, oggi – in presenza – silenziosa e apparentemente indifferente, distaccata e disinteressata.

La classe non ha potuto ampliare le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera, per la perdita, incolmabile e particolarmente dolorosa per tutti, a causa del CoVid-19, dell'amico affettuoso e sensibile Paolo Spinoso, collega stimato, apprezzato e competente, di Scienze Naturali di cui tutti nella classe e nel corso – alunni e docenti – hanno sofferto. L'amara perdita e la presenza incombente del virus quindi, hanno caratterizzato il periodo di pandemia che, inoltre, è stato ulteriormente appesantito dalla malattia che ha colpito molti docenti, alunni e familiari della scuola e della classe, per fortunata combinazione senza conseguenze altrettanto gravi.

La classe ha preso parte anche alle lezioni di Educazione Civica, durante l'orario curriculare e in taluni casi extra-curriculare, curate dai docenti del C.d.C. secondo il progetto approvato e, durante il periodo di DAD in video conferenza, con obiettivi e attività esplicitati nella programmazione elaborata da un team di docenti di Diritto della scuola e fatta propria con elaborazioni dal C.d.C.; inoltre ha partecipato alle attività di Orientamento in uscita presso l'Università degli Studi e, durante gli anni precedenti ha effettuato attività informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con le correlate prove di evacuazione.

□



4. IL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe della 5J risulta essere piuttosto stabile nell'ultimo triennio con poche variazioni dei docenti, mentre si sono alternati i colleghi delle cattedre di italiano, latino e storia. Tranne poche eccezioni, tutti gli altri docenti, invece, sono titolari delle rispettive cattedre almeno fin dalla terza classe e anche la docente di sostegno presta servizio con continuità fin dalla terza classe.

La generale stabilità dei docenti impegnati nella sezione J, ha pure determinato un clima favorevole di fattiva e cordiale collaborazione tra tutti i colleghi del corso, che si sono sempre prodigati per favorire la crescita formativa, culturale e affettiva di tutti gli alunni della classe – che molti non hanno esitato a definire disarmonica e difficile – in un contesto generale lavorativo, se possibile, di serenità e di distensione.

TAB. 4.2. – ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

N°	DISCIPLINA	A.S. 2020 /2021 CLASSE 5 ^A J	A.S. 2019 /2020 CLASSE 4 ^A J	A.S. 2018 /2019 CLASSE 3 ^A J
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BUFALO ANNA MARIA	BUFALO ANNA MARIA	GIANNINI PIERANGELA
2	LINGUA E CIVILTÀ LATINA	TOMASINO SIMONA	TOMASINO SIMONA	TOMASINO SIMONA
3	STORIA	BUFALO ANNA MARIA	BUFALO ANNA MARIA	TOMASINO SIMONA
4	SCIENZE UMANE	ALONGI LAURA	ALONGI LAURA	ALONGI LAURA
5	FILOSOFIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA	CUCCIO VALENTINA
6	LINGUA E CULTURA INGLESE	DI BLASI ISABELLA	PANZICA ALESSANDRA	ALLUIGI STEFANIA
7	MATEMATICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
8	FISICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
9	SCIENZE NATURALI (FINO AL 5/11/2020)	SPINOSO PAOLO	SPINOSO PAOLO	SPINOSO PAOLO
	SCIENZE NATURALI (DAL 17/12/2020)	PERRICONE NICOLA	//	//
10	STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LA MANTIA LINDA	MANISCALCO SALVATORE	CIACCIO GIUSEPPE
12	RELIGIONE CATTOLICA / ATT. ALTERN.	DI TORA FRANCESCO	LAZZARA VITO	LAZZARA VITO
	ATTIVITÀ ALTERNATIVA	//	SCALICI GESOLFO ELENA	
13	SOSTEGNO	VIRGA IRENE (18 H)	VIRGA IRENE (9 H)	VIRGA IRENE (9 H)
	SOSTEGNO (2° DOCENTE)	//	FERRARA GABRIELLA (4,5 H)	VERSO MARIA (4,5 H)
	COORDINATORE	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO

Non facevano parte del Consiglio di Classe ma hanno coadiuvato nei percorsi di Educazione Civica – per l'anno corrente – e di Cittadinanza e Costituzione – negli anni precedenti – i docenti sotto indicati:

TAB. 4.3. – ELENCO DEI PERCORSI AGGIUNTIVI NEL TRIENNIO

N°	DISCIPLINA	A.S. 2020 / 2021 CLASSE 5^A J	A.S. 2019 / 2020 CLASSE 4^A J	A.S. 2018 / 2019 CLASSE 3^A J
1	EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE	BRUNO GIUSEPPE	SPALLITTA NADIA	SPALLITTA NADIA

Di seguito si propone il quadro sinottico dei docenti, impegnati quali Commissari interni, negli Esami di Stato, nella classe 5^a J.

TAB. 4.4. – ELENCO DEI DOCENTI NOMINATI COMMISSARI INTERNI DELL'ESAME DI STATO

N°	DISCIPLINA	COMMISSARI DELL'ESAME DI STATO A.S. 2019 / 2020
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BUFALO ANNA MARIA
2	FILOSOFIA	ISGRÒ CLELIA
3	SCIENZE UMANE	ALONGI LAURA
4	SCIENZE NATURALI	PERRICONE NICOLA
5	STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO (1)
6	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LA MANTIA LINDA
		(1) Il prof. Renato Belvedere è stato nominato Commissario interno anche nella Commissione della classe 5 ^a sezione N del Liceo Economico Sociale

□



5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

TAB. 5.5 – ELENCO DELLE MATERIE E NUMERO DELLE ORE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE						
DISCIPLINA		5° ANNO	4° ANNO	3° ANNO	2° ANNO	1° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	H	4	4	4	4	4
LINGUA E CIVILTÀ LATINA	H	2	2	2	3	3
STORIA	H	2	2	2	/	/
STORIA E GEOGRAFIA	H	/	/	/	3	3
SCIENZE UMANE	H	5	5	5	4	4
FILOSOFIA	H	3	3	3	/	/
LINGUA E LETT. STRANIERA (INGLESE)	H	3	3	3	3	3
MATEMATICA	H	2	2	3	3	3
FISICA	H	2	2	2	/	/
SCIENZE NATURALI	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	2	2	2	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI		30	30	30	27	27

Secondo il P.T.O.F. dell'Istituto "Regina Margherita", gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti

che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli "obiettivi generali di apprendimento" che tengono conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

Gli "obiettivi trasversali di carattere cognitivo e socio-affettivo" che tutti i docenti, in relazione ai settori didattici di riferimento e indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire, sono quelli contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, di seguito riportati.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione e personalizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

5.1. AREA COGNITIVA

Per ciò che concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, gli alunni hanno raggiunto livelli differenziati di conoscenze e competenze, in relazione alle storie individuali e familiari, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso.

Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

- | | |
|---------------|---|
| a) CONOSCENZE | Gli alunni conoscono: <ul style="list-style-type: none">- i processi storici e culturali, che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;- le principali tematiche e teorie matematiche studiate; gli aspetti grammaticali più importanti della lingua straniera studiata e i processi storico-culturali più significativi del mondo anglosassone;- le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica ed educativo-didattica;- le più attuali prospettive maturate nell'ambito di studi sociali, psicologici e pedagogici. |
| b) COMPETENZE | Gli alunni sanno, a livelli differenti: <ul style="list-style-type: none">- esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;- individuare il pensiero degli autori, le tematiche e le correnti culturali oggetto di studio;- collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;- utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;- compiere operazioni d'analisi, di sintesi, di critica. |
| c) ABILITÀ | Gli alunni, con procedure e modi diversificati, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">- riferire tesi di autori e problematiche disciplinari con modalità logico-espressive adeguate;- analizzare teorie o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;- documentare il proprio lavoro;- riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari. |

5.2. AREA METODOLOGICA

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti del CdC, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni e dibattiti guidati e *cooperative-learning*, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

5.3. AREA PSICO-AFFETTIVA

Analogamente, il Consiglio di Classe, in relazione alla necessità di orientare gli alunni verso lo sviluppo corretto e consapevole dell'area psico-affettiva, ha operato per ottenere in particolare, da parte di ciascun alunno e, in generale, da parte del gruppo-classe il risultato atteso di:

- valutare le proprie attitudini;
- individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e/o insuccessi;
- promuovere il potenziamento e il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;
- valutare le proprie scelte e i propri comportamenti;
- rispettare gli impegni assunti;
- maturare un sistema di valori civili e morali.

Ciò premesso si reputa di potere affermare che gli obiettivi socio-relazionali, promossi e programmati dal Consiglio di Classe, si possono considerare pienamente raggiunti.

5.4. AREA LOGICO-ARGUMENTATIVA

Al fine di indirizzare gli alunni verso una comunicazione consapevole, autentica ed efficace, nel corso degli anni scolastici, per alcune discipline sono stati adottati momenti di tipo teorico-esperienziale in cui approfondire le tematiche studiate da un punto di vista speculativo, associandole ad argomentazioni differenti.

Per poter rendere il proprio stile di comunicazione sempre più consapevole ed efficace si è cercato di insegnare a conoscere e riconoscere le leggi che regolano la comunicazione per raggiungere gli obiettivi:

- diventare più consapevoli di quanto la comunicazione influenzi le nostre relazioni interpersonali;
- riconoscere i vantaggi dei diversi stili di comunicazione per poter scegliere consapevolmente quale utilizzare;
- sperimentare quanto le capacità di ascolto facilitino la comunicazione e la relazione;
- apprendere gli strumenti per una comunicazione efficace;
- imparare a comunicare emotivamente;
- imparare a gestire i conflitti relazionali;
- sviluppare le proprie capacità empatiche.

Con le dovute distinzioni, il Consiglio di Classe considera raggiunti gli obiettivi relativi all'area logico argomentativa, sottolineando che ancora, per molti alunni, esiste una differenza sostanziale tra la consapevolezza, appresa in linea teorica, e la capacità di argomentazione cosciente e pratica acquisita, dovuta soprattutto al raggiungimento della maturità di ciascuno, anche in ragione dell'età anagrafica.

□



6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

6.1. STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

Strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fin qui elencati – correlati alle aree cognitiva, metodologica, psico-affettiva e logico-argomentativa – nonché fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo.

Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza dei contenuti disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, testi alternativi, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, schemi e mappe concettuali, sussidi video, audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento e tematici per effettuare ricerche anche su argomenti specifici, utilizzando seppure parzialmente – come è ovvio ove siano presenti – il PC d'aula e la LIM con proiettore e il collegamento WIFI ad internet con rete WLAN.

Nel recente periodo hanno usufruito dei materiali didattici multimediali forniti dai docenti nell'ambito delle attività di didattica a distanza.

6.2. TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in varie attività curriculari ed extracurriculari, che talvolta, in effetti, hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro istituzionale.

È giusto precisare, inoltre, che anche il periodo della protesta studentesca degli anni scorsi, anche quest'anno, nel mese di dicembre, è stato sostituito dallo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente" durante la quale gli alunni, e in particolare le quinte classi, hanno ridotto al minimo l'astensione dalle lezioni. È da sottolineare, inoltre, che le attività culturali, svolte spesso in orario curricolare, hanno arricchito il percorso formativo generale degli alunni, contribuendo, talvolta, a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione e l'integrazione scolastica, creando serie motivazioni e stimoli positivi e inducendoli ad una fattiva collaborazione interpersonale.

6.3. SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Considerate le dimensioni della scuola – in termini di popolazione scolastica e di corpo docente – in rapporto all'esigua quantità di spazi disponibili all'interno dei "contenitori storici" ove è dislocata la classe e dove si trovano altri spazi importanti della Scuola, durante le attività in presenza le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche per garantire gli spazi minimi del distanziamento; durante gli anni precedenti, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche degli altri spazi didattici di cui dispone l'Istituto, quali la Sala Teatro, due laboratori multimediali, il laboratorio di scienze e il laboratorio linguistico, laddove invece non sono più disponibili il museo (perché ormai utilizzato per aule e uffici), la biblioteca (perché ubicata in locali ancora inagibili a causa di alcune lesioni causate dal terremoto del 2012 e, in atto, con la dotazione libraria distribuita e dispersa in altri locali e non utilizzabile).

In certe occasioni, per attività didattiche svariate, si è fatto anche uso di alcune delle aree all'aperto, quali il giardino storico, i porticati settecentesco e ottocentesco, le coperture dell'edificio Origlione, la cosiddetta palestra all'aperto o il cortile del Plesso Protonotaro, dove sono state effettuate talvolta attività didattiche alternative, laddove non sono utilizzabili da molti anni altri locali chiusi per inagibilità, quali il porticato cinquecentesco che si affaccia sul cortile Protonotaro e il plesso "Artale", già residenza medievale del Protonotaro del Regno, oggetto di interminabili – e oggettivamente inadeguati – interventi di sistemazione e ristrutturazione, ma mai di un intervento di restauro completo e corretto, secondo i principi imposti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o dalle norme precedenti prima dell'anno 2004, che l'Ente Locale proprietario dell'immobile ha quasi sempre disatteso.

□



7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per misurare l'andamento del processo educativo e il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari (risposta singola o multipla, completamento, V/F);
- elaborati scritti;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali;
- ricerche di gruppo e conseguente acquisizione dei contenuti ed esposizione alla classe;
- realizzazione di schede di analisi e catalogazione di opere d'arte, di disegni a tecnica libera, di presentazioni in power-point, etc.

Le tipologie di prova assegnate sono di tipo tradizionale, strutturate e semistrutturate. Le verifiche solitamente utilizzate sono quelle diagnostica, formativa, sommativa e finale.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

TAB. 7.6. – TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONI SOMMATIVE E GIUDIZI		
VOTO	LIVELLO	PRESTAZIONI
1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non risponde Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
4	INSUFFICIENTE	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	MEDIOCRE	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	BUONO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	OTTIMO	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico-comunicativa e logico-critica.

7.1. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO

Nella valutazione del profitto di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione raggiunto.

Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tabella tassonomica del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

TAB. 7.7. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO						
	SCARSO/INSUFF 3/4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9/10
Partecipazione e impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione conoscenze	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base.	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito sufficienti conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse.	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato.
Applicazione conoscenze	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti.	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
Rielaborazione personale	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
Abilità linguistiche espressive nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare efficacemente le attività motorie in rapporto ad esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

Nelle attività di DaD, inoltre, a far data dalla ripresa delle lezioni a distanza, subito dopo l'inizio del mese di novembre e fino ad aprile inoltrato, dopo la pausa per le vacanze pasquali, su suggerimento della Dirigenza, sono state adottate verifiche formative, finalizzate a certificare la partecipazione e l'impegno fattivo degli alunni alle attività proposte; alcuni docenti hanno proposto *on-line* documenti informatizzati, altri hanno operato verifiche scritte od orali, relative agli argomenti svolti durante il periodo di confinamento, indicando, con le valutazioni inserite nelle precedenti tabelle, i livelli raggiunti dagli alunni.

Per la valutazione del comportamento degli alunni ci si è orientati sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

7.2. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

TAB. 7.8. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO		
VOTO	DESCRITTORI	NOTE
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze < 20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche e frequenza non regolare (assenze > 20%) 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze > 20%), ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (Numero note sul registro di classe \geq 5) 	Per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze > del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. n.ro di note sul registro di classe \geq 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 	Per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra 	

□



8. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI IN SEDE DI SCRUTINIO DEL QUINTO ANNO

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, c. 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, a cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

8.1. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente O.M. del 3/3/2021.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

All'art. 3 è previsto che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017; ed inoltre le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.

122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Nel processo di valutazione finale per ogni alunno saranno presi in esame anche i seguenti fattori interagenti, stabiliti sulla base dei criteri già riportati al § 8 VERIFICHE E VALUTAZIONI, nonché sulla verifica dei criteri sotto riportati:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Laddove si siano verificati e siano stati accertati casi di partecipazione discontinua alle attività a distanza, i Docenti hanno cercato di comprenderne le cause, stimolando con interventi personali, messaggi, email, intervento delle famiglie – ove fosse possibile e in sporadici casi, con esito incerto – una partecipazione più attiva, consapevole e propositiva al prosieguo delle attività didattiche.

Per l'attribuzione del voto di condotta ad ogni singolo alunno, il Consiglio ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, specificati nella griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, e qui riportata e illustrata, con le correlate indicazioni e le note esplicative, al § 8.2 ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, nonché sulla base delle indicazioni ministeriali e delle annotazioni inserite nei verbali dei Consigli di Classe.

8.2. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLA QUINTA CLASSE

Il credito è stato attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- A. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- B. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- C. Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (*)
- D. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- E. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro)

(*) Vengono specificate di seguito le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

1. Partecipazione a manifestazioni / ricerche / pubblicazioni / progetti di carattere scientifico / artistico / musicale / storico / giuridico / umanistico e socio-psico-pedagogico etc., con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico / musicali

10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare

11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

◆ CLASSE QUINTA

Il credito del 5° anno e l'aggiornamento dei punteggi degli anni precedenti, devono essere ratificati in sede di scrutinio finale sulla base della tabella che si riporta più avanti.

TAB. 8.9. – TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO NELLE CLASSI QUINTE		
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 5° ANNO	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
$M < 5$	9 – 10	In presenza di almeno 3 dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11 – 12	
$M = 6$	13 – 14	
$6 < M \leq 7$	15 – 16	
$7 < M \leq 8$	17 – 18	
$8 < M \leq 9$	19 – 20	In presenza di almeno 2 dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21 – 22	

8.3. CONVERSIONE DEL CREDITO ATTRIBUITO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA

Come si evince dalla lettura dell'art. 11 dell'O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021, relativa alla conversione del credito scolastico delle classi terza e quarta precedenti, è stato ridefinito il computo del credito scolastico, che passa da un massimo di quaranta ad un massimo di sessanta punti; pertanto, analogamente a quanto già risultava al termine dell'anno scolastico 2019/2020, le tabelle "A" e "B" di cui all'allegato "A" – riportate di seguito – sono state in parte riviste rispetto alle previsioni del D.lgs. 62/2017 per ovviare ad alcune criticità nel computo segnalate lo scorso anno.

◆ CLASSE TERZA

Nella "Tabella A" di conversione del credito assegnato al termine della classe terza, l'aggiornamento del punteggio deve essere effettuato sia con riferimento alla media dei voti sia tenuto conto del credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

◆ CLASSE QUARTA

Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, soltanto per l'a.s. 2019/20, l'ammissione alla classe successiva era prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti (quindi nella tabella è prevista la fascia $M < 6$ (*)).

Pertanto, con la "Tabella B" di conversione del credito assegnato al termine della classe quarta, si provvede ad effettuare l'aggiornamento del punteggio di credito assegnato al termine della classe quarta.

Prima di effettuare la conversione in sessantesimi, i C.d.C. provvedono ad applicare l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 c. 4 dell'O.M. 11/2020, non superiore a 1 punto (Vds. nota 28 maggio 2020 n. 8464).

TAB. 8.10 – TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA (ALL. “A” – O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021)

TABELLA A Conversione del credito assegnato al termine della classe TERZA			TABELLA B Conversione del credito assegnato al termine della classe QUARTA		
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO (Ex All. A D.Lgs. 62/2017)	NUOVO CREDITO ASSEGNATO	MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO (Ex All. A D.Lgs. 62/2017)	NUOVO CREDITO ASSEGNATO
			M < 6 *	6 – 7	10 – 11
M = 6	7 – 8	11 – 12	M = 6	8 – 9	12 – 13
6 < M ≤ 7	8 – 9	13 – 14	6 < M ≤ 7	9 – 10	14 – 15
7 < M ≤ 8	9 – 10	15 – 16	7 < M ≤ 8	10 – 11	16 – 17
8 < M ≤ 9	10 – 11	16 – 17	8 < M ≤ 9	11 – 12	18 – 19
9 < M ≤ 10	11 – 12	17 – 18	9 < M ≤ 10	12 – 13	19 – 20

■ TAB. 8.11. – QUADRO SINOTTICO DELLA MEDIA E DEI CREDITI PREGRESSI DEGLI ALUNNI [FUORI TESTO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, il quadro sinottico della media e dei crediti pregressi degli alunni – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

Per quanto in questa sede non sia ancora possibile verificare con riscontri numerici certi e definitivi la valutazione del livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, visti i risultati ottenuti nel primo quadrimestre, si può certamente affermare che molti, in sede di scrutinio finale, avranno raggiunto medie oscillanti tra la sufficienza e il livello discreto; per alcuni alunni, invece, il risultato raggiunto nello scrutinio finale dovrebbe essere buono.

□



9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO AI SENSI DELL' O.M. 3 MARZO 2021, N. 53

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avrà inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui. Dalla lettura dell'art. 15 dell'O.M. più volte citata, recante "Riunione plenaria e operazioni propedeutiche" si evince che il Presidente e i Commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'Istituto di assegnazione il 14 giugno 2021 alle ore 8:30.

Il Consiglio di Classe, esaminando l'O.M. in vigore (Vds. art. 6), prende atto che nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la sottocommissione esaminerà gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata e, in particolare, l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio, il cui svolgimento e la cui articolazione e durata indicativa di 60 minuti, saranno curati dalla sottocommissione.

Alla luce dell'O.M. 2020, relativa all'anno scolastico precedente e in vigore fino al mese di marzo corrente, e successivamente con la scorta dell'O.M. in vigore, i Docenti del Consiglio di classe hanno illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato nelle sue diverse fasi ma, a causa della pandemia e dell'impossibilità di prevedere incontri in presenza, non è mai riuscito ad effettuare prove o simulazioni, così da fornire agli alunni esempi concreti utili ai fini della preparazione dell'esame stesso.

Al riguardo, agli studenti e alle studentesse è stato precisato che il colloquio d'esame tenderà ad accertare:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti;
- ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera;
- capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

9.1. ESAME DI STATO – PROVA D'ESAME (EX ARTT. 17 E 18 DELL'O.M. DEL 3/3/2021 N. 53)

All'art. 17 – Prova d'esame – l'O.M. in vigore stabilisce che le prove d'esame, di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Al fine di accertare quanto precede, al candidato viene richiesto di dimostrare, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

Le possibilità e le potenzialità insite nell'articolo 18 dell'O.M. sono molteplici e permettono diverse scelte da parte dei Consigli di classe, al termine di un'attenta analisi effettuata in relazione agli ultimi tre mesi dell'anno, per verificare quali sono gli elementi più utili al fine di raggiungere lo scopo di completare la preparazione complessiva dello studente in funzione del suo futuro nel mondo del lavoro o nel mondo universitario, ma non in funzione del completamento di un trasferimento di saperi connessi ai programmi didattici; spostare il campo delle verifiche verso quelle che più si avvicinano al formato dell'Esame di Stato, che non è un'interrogazione e non prevede compiti scritti; contribuire a produrre lavori che valorizzino la personalità individuale dello studente.

Con riferimento alla parte dell'art. 18 in cui si parla di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti, eventualmente anche integrato in una prospettiva multidisciplinare dagli apporti delle altre discipline, dalle competenze individuali previste nel curriculum dello studente nonché dall'esperienza del PCTO, si rileva, in tal senso, il ruolo cardine che è svolto dai docenti che dovranno condurre la costruzione degli elaborati in maniera da far emergere le competenze acquisite dagli allievi e dalle allieve, potendo già prevedere collegamenti con le esperienze di PCTO ed, eventualmente, anche di educazione civica, orientandoli a non frazionare il colloquio in parti diverse e spingendoli verso un colloquio trasversale, che è nocciolo o sostanza della competenza.

9.2. DISCUSSIONE DI UN ELABORATO CONCERNENTE LA DISCIPLINA DI INDIRIZZO SCIENZE UMANE (Ex Art. 18, c. 1, p.to a) e All.ti C/1, C/2, C/3)

All'art. 18 – Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame – l'O.M. in vigore dispone l'articolazione dell'esame con le seguenti modalità:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

Per la classe 5^A J del Liceo "Regina Margherita", con indirizzo Liceo delle Scienze Umane, la materia di indirizzo è Scienze Umane. L'argomento è stato assegnato a ciascun alunno/a della classe dal Consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione della Docente della disciplina caratterizzante, Scienze Umane, durante la riunione del 27 aprile u.s. e trasmesso per via telematica ad ogni singolo/a alunno/a entro il 30 aprile 2021.

Come previsto, nella nota n. 349 del 2021 del Ministero, il Consiglio di classe ha scelto di assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, ed eventualmente fornirà indicazioni relative alle caratteristiche "tecniche" dell'elaborato, laddove esso non consista nella sola redazione di un testo scritto.

Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione e consegna per via telematica dell'elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all'argomento assegnato e, della mancata trasmissione, si terrà conto

in sede di valutazione della prova d'esame.

L'elaborato scritto di Scienze Umane terrà conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'arco del triennio da parte del candidato. La scelta delle tematiche comprenderà la varietà della realtà sociale in un'ottica interdisciplinare. Il candidato dovrà fare riferimento ad autori e modelli teorici attraverso un approccio critico e personale.

Si precisa che le tematiche proposte dal Consiglio di Classe sono riportate nel verbale del 27/04 u.s, con l'indicazione dei nominativi degli alunni a cui gli argomenti sono stati inviati, nonché l'indicazione dei docenti di riferimento assegnati, e si omettono nel presente Documento per il rispetto delle norme sulla privacy.

Di seguito si riporta l'elenco delle tematiche assegnate:

1. Il dolore
2. L'emancipazione femminile: la storia attraverso lo sguardo di una donna.
3. La follia nelle istituzioni sociali
4. Diritti umani: libertà ed eguaglianza
5. Libertà come fondamento dell'individuo e della società
6. Pubblicità e mass media; fabbriche di necessarie illusioni.
7. "La bellezza di essere... me"
8. "Il mondo che vorrei: un mondo visto con gli occhi dei bambini"
9. "Il Potere"
10. Uomo e Natura
11. Ciò che è invisibile agli occhi
12. La vita è un'illusione
13. La società tra conflitto e disuguaglianze
14. Elaborato grafico/pittorico o presentazione multimediale
15. Il Silenzio
16. L'istruzione nella conquista dei diritti umani
17. E tu, chi vedi nel tuo riflesso?
18. Il mito della razza
19. Totalitarismi tra le due guerre mondiali
20. I Diritti Umani "La voce degli innocenti"
21. L'uomo e le sue infinite catene

Il Consiglio di classe ha provveduto ad indicare, tra tutti i membri designati per far parte della Commissione, i docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento, per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola.

Si dà atto che il Consiglio di classe, che ha proposto i "docenti di riferimento" per i singoli studenti, avrà cura di non confondere il lavoro di supporto alla redazione dell'elaborato con un'azione di correzione o controllo contenutistico, che spetta agli insegnanti delle discipline nel loro naturale procedere didattico.

I docenti di riferimento hanno il compito di accompagnare gli studenti nella stesura dell'elaborato; tale accompagnamento formativo è mirato a promuovere l'acquisizione di maggiore consapevolezza in merito a ciascuno degli elementi che compongono l'Esame di Stato e migliorare la sua preparazione.

Per i docenti di riferimento, quindi, si tratta di una forma di “tutoraggio”, che pertanto può essere svolta da tutti i docenti commissari d’esame, non solo da quelli delle materie di indirizzo.

L’elaborato, infatti, deve essere discusso all’esame e dunque non necessita di una co-redazione (docente/studente), ma proprio di un lavoro autonomo dello studente, che dovrà anche permettere di verificare in sede d’esame quali passaggi o contenuti non sono padroneggiati dallo studente perché redatti con guide esterne.

Pertanto tutti i docenti, in sede di Commissione d’Esame, sperimenteranno questo ruolo di “docenti di riferimento” anche se, ovviamente, i docenti delle materie professionalizzanti coinvolte dovranno svolgere un’azione di supervisione di tutti gli elaborati.

Ai sensi dell’O.M. citata, l’elenco degli alunni con i testi degli elaborati inviati singolarmente e i docenti di riferimento assegnati, approvato dal C.d.C. nella riunione straordinaria del 27/4/2021, è incluso tra gli allegati al presente documento e verrà fornito al Presidente della Commissione in uno con gli altri documenti contenenti dati sensibili.

9.3. DISCUSSIONE DI UN BREVE TESTO, GIÀ OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – (Ex art. 18, c. 1, p.to b)

Sempre all’art. 18 – Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame – l’O.M. in vigore dispone il prosieguo dell’esame con le modalità indicate al punto b):

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana, durante il quinto anno e ricompreso nel presente Documento del Consiglio di classe.

Secondo l’art. 18, c. 1, p.to b), lo svolgimento del colloquio prosegue con la “discussione un testo” nell’ambito degli argomenti svolti di Lingua e Letteratura Italiana.

La nota n. 349/2021 del Ministero dell’Istruzione, indica che tale discussione risponde a un corretto modo di valutare le competenze maturate, rispetto alla capacità di analisi testuale. I testi presenti nel documento del 15 maggio possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti.

L’insegnamento della lingua e della letteratura italiana del V anno è stato focalizzato sulla produzione letteraria dell’800 e in parte del ’900. In particolare, si è privilegiata la lettura diretta in classe dei brani antologici in prosa e in poesia degli autori e delle correnti più rappresentative.

Si è cercato, inoltre, di stimolare, a partire dalla suddetta lettura, la riflessione intorno a tematiche di più stringente attualità e di rafforzare l’abitudine alla discussione e al civile confronto delle posizioni.

Gli argomenti da scegliere per il colloquio, sono quelli inseriti nella scheda disciplinare n. 12.1., alla voce “contenuti”, integrabili con l’allegato “Argomenti svolti” relativo alla materia.

Per lo svolgimento del colloquio di Lingua e Letteratura italiana, in sede di Consiglio di Classe sono state proposte varie tipologie di testi da proporre tra i quali, a titolo esemplificativo, si riportano di seguito:

- lettura, analisi e commento di un testo letterario o di poesia;

da cui si possano ricavare gli elementi di valutazione che, a titolo non esaustivo, potranno riguardare:

- la correttezza e proprietà nell’uso della lingua e la coerenza di stile durante la trattazione;
- il possesso di conoscenze relative all’argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- l’organicità e la coerenza della trattazione nonché l’approfondimento critico e personale;
- la capacità di comprendere il testo.

9.4. ANALISI, DA PARTE DEL CANDIDATO, DEL MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE (Ex art. 17, c. 3, p.to c)

Per il prosieguo della prova d'Esame di cui all'art. 18 – Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame – l'O.M. in vigore dispone le modalità indicate al punto c):

- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'art. 18 c. 1, lett. c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, un'immagine, un'opera d'arte, etc., ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento del Consiglio di classe della 5^A J, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

9.5. Percorsi interdisciplinari

In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha analizzato con gli studenti le proposte riguardanti la trattazione di alcuni percorsi interdisciplinari, i cui argomenti – a titolo non esaustivo – sono stati riassunti di seguito. Pertanto, all'uopo vengono specificate le seguenti tematiche, con cui mettere in relazione il materiale da scegliere per il colloquio, precisando che i percorsi vedono coinvolte le discipline segnate a fianco di ogni argomento, su cui la studentessa / lo studente potrebbe orientarsi – anche in parte – durante il colloquio d'esame, su cui ricavare, affrontare o trattare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline

TAB. 9.12. – TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE				
	ESPERIENZE / TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE		
1.	DONNE E SOCIETÀ	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Religione
2.	GUERRA E GUERRE	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Letteratura latina
3.	SOCIETÀ DI MASSA E PRO- GRESSO TECNOLOGICO	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Letteratura latina
4.	UOMO E NATURA	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie Religione	Scienze naturali Inglese Letteratura latina

5.	IL LAVORO	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Fisica
6.	SOGNO, INCONSCIO, FOLLIA	Filosofia Scienze umane	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Italiano Scienze naturali Inglese

Nella conduzione del colloquio, inoltre, la sottocommissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e, anche in questo caso lo studente candidato agli Esami di Stato dovrà essere orientato a non frazionare il colloquio in parti diverse, ma dovrà essere indirizzato verso un colloquio trasversale che espliciti le proprie competenze.

Con il Curriculum la sottocommissione ha a disposizione non solo dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, ad esperienze significative, a competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali, ovviamente se inserite dallo studente nell'apposita area.

Il Curriculum dello studente è una delle novità ordinamentali realizzate quest'anno e consente una migliore organizzazione e documentazione della realtà degli apprendimenti e delle caratteristiche di ciascuno, come indicato nella nota del Ministero n. 349/2021.

9.6. ESPOSIZIONE, DA PARTE DEL CANDIDATO, DELL'ESPERIENZA DI PCTO SVOLTA DURANTE IL PERCORSO DI STUDI (Ex art. 17, c. 3, p.to d)

La prova d'Esame di cui all'art. 18 – Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame – dell'O.M. in vigore si conclude con le modalità indicate al punto d):

- d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

L'attivazione dell'esperienza di PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – è stata ridefinita dall'art. 1, c. 784, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, laddove era già prevista come A.S.L. (Alternanza Scuola Lavoro) dal D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005.

L'O.M. relativa all'Esame di Stato dell'A.S. 2020/2021 prevede che l'esame sia completato dall'esposizione delle attività relative ai PCTO, per come effettivamente svolte, "eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale"; a tale esposizione è dedicata l'ultima parte del colloquio solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tali esperienze all'interno dell'elaborato o esse non siano state comunque trattate in precedenza, anche su iniziativa del candidato.

9.7. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E CON DSA E ALTRI BES (Ex artt. 20 e 21)

Artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 53 del 3/3/2021: Esame dei candidati con disabilità e con DSA e altri BES

Le previsioni ricalcano quelle dello scorso anno, ma è inserito il riferimento al D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020, (Nuovo PEI). Si prevede la possibilità che le sottocommissioni adattino, ove necessario, al PEI o al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.

Il Documento del Consiglio di classe riporta, nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 20, gli adempimenti attuati, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dei cc. 5 e 13 dell'art. 20, c. 5 del Dlgs 62/2017, predisponendo inoltre l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Articolo 20 – Esame dei candidati con disabilità

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ai sensi dell'art. 10 del D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020.
2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'art. 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della Commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il Presidente, sentita la sottocommissione.
3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal Presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.
5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.
6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, c. 5 del D.lgs. 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'Istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, a cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, c. 5 del D.lgs. 62/2017.
8. Agli studenti ammessi dal Consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'Esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11.

Articolo 21 – Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il Consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Sono allegati fuori testo i documenti relativi all'alunno diversamente abile e all'alunna con DSA.

■ ALL. 1. – RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE (ALLEGATO FUORI TESTO)

■ ALL. 2. – PDP ALUNNA CON DSA (ALLEGATO FUORI TESTO)

9.8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME – (AII. B)

Il Consiglio di classe ha preso atto della griglia di valutazione della prova orale, Allegato B all'O.M. 3/3/2021, qui allegata. Prende atto, inoltre, che la sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio, attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione, riportata di seguito in copia, e procederà all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Si rileva dall'art. 24 c. 8, che la Commissione d'Esame, di concerto con la Scuola, assieme al diploma rilascerà il Curriculum dello studente, oltre al Supplemento Europass.

□



10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'O.M. n. 53 del 3/3/2021, a seguito delle novità introdotte dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", si prevede che il Documento del Consiglio di classe evidenzia, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione civica, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica. Al documento possono essere inoltre allegati atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del precedente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, considerato che tali attività possono presentare elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione civica.

Il percorso di Educazione Civica è stato elaborato, in linea generale, dalla Commissione Educazione Civica formata dai docenti di Diritto della Scuola e quindi approvato dal Collegio dei Docenti; successivamente il progetto è stato acquisito dal Consiglio di Classe e rielaborato, in funzione degli impegni dei singoli docenti che poi hanno curato le attività trasversali, per giungere ad una pianificazione complessiva del monte ore.

Finalità del percorso, Obiettivi di apprendimento trasversali, Competenze attese, Metodologia e Criteri di Valutazione del progetto originario sono stati complessivamente acquisiti dal Consiglio di Classe che ne ha condiviso i contenuti. Il C.d.C. ha adottato, per l'A.S. 2020 /2021, il percorso educativo relativo all'Educazione Civica di seguito riportato e così articolato:

10.1. FINALITÀ DEL PERCORSO

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
- Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

10.2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;

- Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario di stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
- Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte di studenti e studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
- Sviluppare una solida cultura della legalità;
- Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
- Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
- Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
- Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

10.3. COMPETENZE ATTESE

- Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- Imparare a rispettare l'altro da sé;
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

10.4. METODOLOGIA

Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI e in DAD. Non sono mancate simboliche visioni di film, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che sono stati ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi.

10.5. PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Di seguito si riportano i dati del Percorso di Educazione Civica, elaborato e approvato in autonomia, in forma di progetto dal Consiglio di Classe della 5^A J

EDUCAZIONE CIVICA <i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	
TITOLO DEL PROGETTO	CIVICAMENTE
FINALITÀ DEL PERCORSO	<p>Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri</p> <p>Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali</p> <p>Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali</p> <p>Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media</p> <p>Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI	<p>Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva</p> <p>Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale</p> <p>Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali</p> <p>Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario di stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale</p> <p>Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione, da parte di studenti e di studentesse, dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza</p> <p>Sviluppare una solida cultura della legalità</p> <p>Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli</p> <p>Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite</p> <p>Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe</p> <p>Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similitudini e differenze</p> <p>Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.</p>
COMPETENZE ATTESE	<p>Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali</p> <p>Imparare a rispettare l'altro da sé</p> <p>Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive</p> <p>Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.</p>
METODOLOGIA	Per la metodologia si farà riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale

	<p>dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI e in DAD. Non mancheranno simboliche visione di film, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi, debate, service learning.</p> <p>Un ruolo di apporto rilevante allo svolgimento dell'attività nel Liceo delle Scienze Umane sarà apportato dai docenti di discipline giuridico economiche e delle Scienze Umane, posto che rimane fondamentale – vista l'interdisciplinarietà dell'insegnamento – l'apporto di tutte le discipline afferenti al curriculum di studi, data la trasversalità dell'insegnamento.</p> <p>I singoli docenti potranno elaborare: unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>La valutazione sarà coerente con le conoscenze e le competenze indicate e potrà essere integrata dalla metodologia della ricerca. Per la tipologia delle prove di verifica, si rimanda a quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti.</p> <p>Per quanto siano preferibili le verifiche interdisciplinari di fine modulo, saranno possibili anche le verifiche limitate ad una o a più discipline eventualmente raggruppate, per esempio, secondo l'ambito umanistico, scientifico, etc.. Tipologie di prove di verifica saranno prove strutturate sui contenuti trattati e/o produzioni di elaborati scritti e/o multimediali.</p> <p>Si terrà conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione. Per gli indicatori e le scale docimologiche si rimanda alle griglie utilizzate nella pratica didattica.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi scritti e multimediali, fotocopie, dispense, materiali multimediali a scelta dei docenti delle discipline coinvolte.</p>
AVVERTENZE RELATIVE AL MONTE ORE PRESTABILITO	<p>Nel progetto si è precisato che, a seconda dei prerequisiti della classe e in relazione agli interessi degli alunni, nonché all'andamento dell'emergenza sanitaria e alla possibilità o meno di effettuare attività didattiche in presenza, in modalità mista o in DAD, il Consiglio di Classe potrà, rimodulare liberamente tanto le discipline da coinvolgere, quanto le tematiche la tempistica e il monte ore di ogni singola disciplina, con l'intento di svolgere, se possibile, almeno 33 ore complessive durante l'intero anno scolastico.</p> <p>Le attività da svolgere e le verifiche relative alla seconda e alla terza macroarea potranno essere accorpate anche in funzione della scansione delle attività scolastiche in due periodi quadrimestrali.</p>

1ª MACROAREA			
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE),			
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ			
DISCIPLINA / DOCENTE	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREV.	TEMPI DI SVOLGIMENTO
CONTENUTI 1ª MACROAREA	<p>Diritto</p> <p>Costituzione Italiana</p> <p>L'organizzazione dello Stato</p> <p>[N.B. NEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE, INTERVENTI A CURA DEL DOCENTE SPECIALIZZATO PRESENTE IN ISTITUTO (A046)]</p> <p>Le organizzazioni Internazionali – I diritti fondamentali – Rapporti tra ordinamenti nel mondo globalizzato</p> <p>Le agenzie sociali: famiglia e scuola</p> <p>Il mondo del lavoro</p>	4 h	Prima verifica interdisciplinare di fine modulo – ovvero per singole discipline – entro il mese di GENNAIO 2021

Scienze umane LAURA ALONGI	Aspetti positivi e negativi della globalizzazione	3 h	(N.B. La valutazione di fine modulo sarà oggetto di scrutinio a fine quadrimestre)
Italiano ANNAMARIABUFALO	La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	2 h	
Storia ANNAMARIABUFALO	La "Rerum novarum": il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali	2 h	
Lingua straniera: Inglese ISABELLA DI BLASI	The challenge of integration; Young people, social media and civic literacy	2 h	
Religione FRANCESCO DI TORA	La legalità e la testimonianza. Testimoni della legalità: Salvo D'Acquisto, Pino Puglisi, Giovanni Orsel.	1 h	
1 ^A MACROAREA		TOTALE ORE	

2 ^A MACROAREA				
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO				
DISCIPLINA / DOCENTE	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREV.	TEMPI DI SVOLGIMENTO	
CONTENUTI 2 ^A MACROAREA	Diritto [N.B. NEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE, INTERVENTI A CURA DEL DOCENTE SPECIALIZZATO PRESENTE IN ISTITUTO (A046)]	I beni giuridici Art. 9 della costituzione: tutela del patrimonio naturale, artistico e beni culturali Agenda 2030: goals – Produzione e consumo responsabile – Alimentazione e sostenibilità – Diritti universali inviolabili e pari opportunità – Uguaglianze / disuguaglianze La povertà e la distribuzione del reddito Le società no profit ed il terzo settore Il ruolo dello Stato nell'economia.	4 h	Seconda verifica interdisciplinare – ovvero per singole discipline – di fine modulo entro MARZO 2021 La seconda e la terza macroarea potranno essere oggetto di una sola verifica interdisciplinare al termine del 2° quadrimestre
	Scienze umane LAURA ALONGI	Rapporto fra nazionalismo, patriottismo e identità nella società globalizzata Società multiculturale e interculturale	3 h 4 h	
	Filosofia CLELIA ISGRÒ	Aspetti e problemi della Bioetica con riferimento a Jonas (1 ^A PARTE)	2 h	
	Italiano ANNA MARIA BUFALO	J.R.Kipling, "Il fardello dell'uomo bianco" (da "Poesie") Testimonianze sui lager inglesi in Sud Africa. Memorie di una donna boera (B. Bianchi, Deportazione e memorie femminili 1899-1953).	2 h	(N.B. La valutazione di fine modulo [2 ^A Macroarea] e la valutazione finale della 3 ^A Macroarea, saranno oggetto di scrutinio finale al termine dell'anno scolastico)
	Fisica M. CONCETTA CALAFIORE	Le fonti di energia rinnovabili	3 h	
	Storia dell'arte RENATO BELVEDERE	L'articolo 9, c. 2, della Costituzione sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico della Nazione	2 h	

	I beni culturali, la tutela dei beni culturali, la tutela internazionale – Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Le associazioni di tutela in Italia		
Religione FRANCESCO DI TORA	Letture di alcuni capitoli della Lettera Enciclica “Laudato sii”; Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali	1 h	
Scienze motorie LINDA LA MANTIA	Il piacere di muoversi nella natura: le attività in ambiente naturale	1 h	
	2ª MACROAREA	TOTALE ORE	22 h (Riporto 36 h)

3ª MACROAREA			
CITTADINANZA DIGITALE			
DISCIPLINA / DOCENTE	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREV.	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Diritto a cura del C.d.C. [N.B. Si vedano le discipline: [*] Religione [**] Sostegno [***] Scienze umane]	Identità digitale Cyberbullismo Uso consapevole del PC e dello smartphone Rischi e conseguenze: legislazione e sanzioni previste Hacker – Stalking I reati informatici: frode informatica, phishing, dialer, malware, spyware, rabbit, trojan Tutela della privacy	(7 h)	Terza verifica interdisciplinare – ovvero per singole discipline – di fine modulo entro il mese di MAGGIO 2021
[*] Religione FRANCESCO DI TORA	Cyberbullismo Uso consapevole del PC e dello smartphone Curare la formazione in rete. Attendibilità delle fonti.	1 h	La seconda e la terza macroarea potranno essere oggetto di una sola verifica interdisciplinare al termine del 2° quadrimestre (N.B. Le valutazioni di fine modulo [2ª e 3ª Macroarea] saranno oggetto di scrutinio finale al termine dell'anno scolastico)
[**] Sostegno IRENE VIRGA	L'inclusione e l'integrazione degli studenti migranti	3 h	
[***] Scienze umane LAURA ALONGI	Democrazia e consenso nel mondo digitale	3 h	
Italiano ANNAMARIABUFALO	Il cyberbullismo (Legge 29 maggio 2017, n.71)	2 h	
Filosofia CLELIA ISGRÒ	Aspetti e problemi della Bioetica con riferimento a Jonas (2ª PARTE)	2 h	
Lingua Inglese ISABELLA DI BLASI	Less air pollution in towns	1 h	
Storia dell'arte RENATO BELVEDERE	Il Ministero dei beni e delle attività culturali Le Soprintendenze dei BB. CC. e AA. La catalogazione del patrimonio culturale	2 h	

	Il restauro dei BB.CC. – La valorizzazione dei beni culturali – Le aree archeologiche, il museo, il paesaggio			
	3 ^A MACROAREA	TOTALE ORE	14 h	(Riporto 50 h)
PER LE MACROAREE 1 ^A , 2 ^A e 3 ^A ,		COMPLESSIVAMENTE	50 h	(Monte ore > 33 h)
PER LE MACROAREE 2 ^A e 3 ^A ,		COMPLESSIVAMENTE	29 h	

10.6. ATTIVITÀ SVOLTE

Si precisa che, nonostante la pandemia in atto, la nuova attivazione del progetto di Educazione Civica, avvenuta ad anno scolastico già avviato e con le programmazioni annuali dei singoli docenti già predisposte, il monte ore effettivo delle attività svolte risulta essere stato ridotto rispetto al progetto originario ma è comunque maggiore del monte ore minimo previsto, pari a 33 h. In particolare, le ore dedicate al progetto dai Docenti del Consiglio di Classe, con grande impegno di tutti i Docenti, sono state rimodulate rispetto a quanto previsto, a causa di problemi logistici ed organizzativi.

□

D'altra parte (e questa è una considerazione personale del Coordinatore che scrive), non può non considerarsi che – fatti salvi i giusti propositi e gli attesi obiettivi della nuova iniziativa – il Legislatore avrebbe dovuto e potuto considerare i *feedback*, sempre piuttosto negativi, che riguardano la ritrosia generale dei docenti di sacrificare le ore di attività didattica previste nei propri percorsi per le attività di A.S.L. prima e dei P.C.T.O. dopo, per quelle di Cittadinanza prima e di Educazione Civica oggi, nonché quelle riguardanti tutti gli ulteriori impegni che il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, i singoli Docenti, i Rappresentanti degli Studenti, le Organizzazioni Sindacali, gli Enti Locali, le Organizzazioni private, etc., organizzano perché siano svolte all'interno del monte ore destinato alle attività didattiche; e allora, il Legislatore, non potendo incrementare da 30 a 60 ore il monte ore dell'attività scolastica previsto nel triennio del Liceo, avrebbe forse dovuto pianificare interventi più globali, piuttosto che inserire nuove attività che determinano una compressione non prevista e non prevedibile degli impegni già programmati nelle classi.

E non può non considerarsi anche che la Scuola che hanno frequentato da alunni molti docenti, prevedeva un numero inferiore di ore di attività didattica laddove ha determinato, nella maggior parte dei casi, risultati di gran lunga superiori rispetto a quelli odierni, ricomprendendo nei risultati anche le competenze riguardanti, in generale, sia il mondo del lavoro, sia quello della conoscenza e del rispetto delle regole.

In queste, forse troppo libere ma “civiche”¹ considerazioni, scritte nella speranza (di certo vana) che qualcuno le legga e le commenti², e scritte durante il faticosissimo impegno di redigere questo Documento del 15 Maggio, (che forse si potrebbe rinominare “Concorso per il Documento del 15 Maggio”) c'è indubbiamente anche quella – ben nota a tutti i Colleghi dei Consigli di Classe – che i Coordinatori delle classi quinte sono ormai considerati senza speranza e “spacciati”, sia per ciò che riguarda la vita privata (affetti, studio, contatti sociali, hobby, tempo libero, lettura, etc.) sia per ciò che riguarda la vita professionale (aggiornamento, studio, orari, uso dei device personali e correlato impegno economico, etc.) a causa dell'incremento degli impegni di carattere burocratico, formale e istituzionale sempre in aumento, anche in relazione agli eventi che hanno caratterizzato il 2020 e, fino ad oggi, il 2021.

□

¹ Infatti vengono inserite nel paragrafo relativo ad Educazione Civica – Attività svolte.

² Se qualcuno dovesse leggerle – condividendole o meno - è pregato di contattare il Coordinatore della Classe 5^A J, per un utile confronto.

In alcuni casi, lo svolgimento di certe attività previste nella 1^a o nella 2^a macroarea sono slittate nella successiva, ivi comprese quelle relative alla materia Diritto, svolte eccellentemente dal Docente di Diritto disponibile nella Scuola, il prof. Giuseppe Bruno, che ha collaborato fattivamente con i Docenti del Consiglio di Classe ed ha realizzato un rapporto produttivo e fruttuoso con la classe.

Di seguito si propone il quadro sinottico riepilogativo delle attività svolte dai singoli docenti e il confronto con le ore previste per ciascuno in fase di presentazione del progetto; inoltre, per le finalità del percorso e per la descrizione delle attività previste e svolte singolarmente, si rinvia alle descrizioni precedenti riguardanti, per il progetto generale approvato dal Collegio dei Docenti:

- A. FINALITÀ DEL PERCORSO
- B. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI
- C. COMPETENZE ATTESE
- D. METODOLOGIA

e per quello presentato dal Consiglio di Classe:

- A. FINALITÀ DEL PERCORSO
- B. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI
- C. COMPETENZE ATTESE
- D. METODOLOGIA
- E. VERIFICHE E VALUTAZIONE
- F. TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
- G. AVVERTENZE RELATIVE AL MONTE ORE PRESTABILITO
- H. CONTENUTI 1^A MACROAREA
- I. CONTENUTI 2^A MACROAREA
- J. CONTENUTI 3^A MACROAREA

TAB. 10.13. – QUADRO SINOTTICO DELLE ORE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA								
	MATERIA	DOCENTE	ORE PREVISTE			ORE EFFETTUATE		
			1 ^A M	2 ^A M	3 ^A M	1° Q	2° Q	VER
1.	DIRITTO	Giuseppe Bruno	4 h	4 h			7 h	
2.	ITALIANO	Anna Maria Bufalo	2 h	2 h	2 h		6 h	
3.	STORIA	Anna Maria Bufalo	2 h				2 h	
4.	SCIENZE UMANE	Anna Maria Alongi	3 h	7 h	3 h		10 h	
5.	FILOSOFIA	Clelia Isgrò		2 h	2 h		2 h	
6.	INGLESE	Isabella Di Blasi	2 h		1 h	2 h	2 h	
7.	SCIENZE NATURALI	Nicola Perricone					2 h	
8.	FISICA	Maria Concetta Calafiore		3 h			3 h	
9.	STORIA DELL'ARTE	Renato Belvedere		2 h	2 h		5 h	
10.	SCIENZE MOTORIE	Linda La Mantia		1 h			4 h	
11.	RELIGIONE	Francesco Di Tora	1 h	1 h	1 h		7 h	

12.	SOSTEGNO	Irene Virga			3 h		2 h	
	TOTALE	Ore previste / Ore svolte	14 h	22 h	14 h		54 h	
	MONTE ORE COMPLESSIVO	Previsto / Minimo	50 h			> 33 h		

10.7. CRITERI DI VALUTAZIONE – VERIFICHE

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate ed è stata integrata dalla metodologia della ricerca. Sono state preferite verifiche interdisciplinari di fine modulo. Tipologie di prove di verifica sono state questionari a risposta aperta.

Si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.

TAB.10.14. – PROVE DI VERIFICA INTERDISCIPLINARE RELATIVE ALLE MACROAREE 2 ^A E 3 ^A		
1	Diritto	1) che cos'è la norma giuridica. 2) la sanzione. 3) 2 giugno 1946. 4) il contesto storico politico che ha portato alla nascita della Costituzione
2	Scienze Umane	Spiega le differenti conseguenze sociali dell'interculturalità e della multiculturalità ponendole in rapporto al tema del riconoscimento effettivo dei diritti umani.
3	Italiano	Lo scrittore inglese Rudyard Kipling, convinto difensore delle ragioni dell'imperialismo britannico, utilizzò l'espressione, "fardello dell'uomo bianco" per riferirsi alla "missione", a suo modo di vedere dura e gloriosa, di cui gli occidentali erano investiti: portare la civiltà in ogni angolo del mondo. Analizza il pensiero di Kipling ed esprimi le tue considerazioni in proposito.
4	Inglese	Is migration a threat or an opportunity?
5	Storia dell'Arte	In quali categorie è possibile suddividere i beni culturali?
6	Scienze Naturali	Relazionare su: Scienza e tecnologia per la crescita e la sostenibilità nell'ambito di Agenda 2030

□



11. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

11.1. C.L.I.L. – ATTUAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA

L'O.M. n. 53 del 3/3/2021, indica che le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

All'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di classe aveva attivato un percorso di applicazione della metodologia CLIL, curato dal Docente di Scienze Naturali, il prof. Paolo Spinoso, che aveva proposto, come negli anni precedenti, lo studio in lingua inglese di alcuni argomenti inseriti nella propria programmazione.

Come è stato riferito all'inizio della presente relazione, ad anno scolastico avviato, purtroppo, il docente della disciplina coinvolta, il 5/11/2020 è rimasto vittima della malattia causata dal virus CoVid-19; pertanto, non essendovi altri docenti che abbiano la certificazione necessaria o che siano disponibili per l'attivazione del percorso C.L.I.L. nella classe, durante il colloquio dell'Esame di Stato non sarà possibile accertare le conoscenze e le competenze linguistiche degli alunni in una disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera.

11.2. P.C.T.O. – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

"I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico". (Art. 10 c. 4 dell'O.M. 16/05/2020).

Per la classe 5J il Consiglio di classe aveva deliberato la prosecuzione delle attività di P.C.T.O., già Alternanza Scuola-Lavoro, avviate nella terza classe e proseguite faticosamente in quarta, durante la prima fase della pandemia. Di concerto con la coordinatrice delle attività per il Liceo delle scienze Umane, il C.d.C. aveva aderito, come ogni anno, al progetto *"Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro"* che prevedeva, tra l'altro, una ulteriore esperienza di attività di tirocinio presso scuole primarie del circondario, nonché conferenze, studi pedagogici mirati, etc.

Per l'anno in corso, inoltre, il percorso di P.C.T.O. veniva concretizzato nelle consuete attività di Orientamento Universitario, nel potenziamento delle Competenze Trasversali e di Orientamento al Mondo del Lavoro, proposte dal Consiglio di Classe e nei Percorsi svolti in passato nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, già previsti dall'Istituto e confluiti nel corso di Educazione Civica, mediante lo sviluppo delle competenze di Diritto – nella prima e nella seconda macroarea – il cui svolgimento è stato demandato ai Docenti della materia, disponibili perché impegnati solo parzialmente e con orario ridotto nei corsi del Liceo Economico Sociale.

Alla data di chiusura della scuola per l'emergenza sanitaria, avvenuta all'inizio del mese di novembre del corrente anno scolastico, in attesa degli sviluppi della situazione pandemica e allorquando era già stata accertata la presenza a scuola dei primi casi di positività tra docenti e studenti, non erano stati ancora svolti i primi incontri – a Scuola

o presso il COT dell'Università degli Studi di Palermo – riguardanti sia le attività di Orientamento sia quelle di Educazione Civica. Il CdC, quindi, seppure con grandi difficoltà organizzative, ha deciso di avviare e far proseguire, con la DaD, anche i contributi dei Docenti della classe per le Competenze Trasversali e di Orientamento al Lavoro nonché quelli di Educazione Civica.

Attese le modifiche del monte ore complessivo di PCTO – da 120 h a 90 h – già variato nell'anno scolastico 2018/2019, per l'anno in corso il progetto di PCTO prevedeva lo svolgimento di 20 ore circa di formazione, in modo da raggiungere il monte ore virtuale di 90 h di attività programmate – di fatto ormai irraggiungibile – e, a causa della pandemia, di ridurre a circa 60 h complessive di attività nel triennio da svolgere nell'ultimo anno, ove possibile, in DaD con interventi pilotati dalla Scuola o dalle strutture Universitarie di riferimento.

Tra queste, oltre l'Orientamento Universitario, riveste particolare importanza la preparazione e lo sviluppo delle competenze riguardanti la redazione di un curriculum professionale, eventualmente in lingua straniera, nonché la redazione di un diario di bordo delle attività svolte, la conoscenza delle regole relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e dei diritti dell'infanzia e delle donne, anche questi correlati al mondo del lavoro.

In dettaglio gli alunni hanno avuto la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- AL 5° ANNO (20h) Orientamento presso il COT dell'Università degli Studi di Palermo, per complessive h. 2.
 Orientamento presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, per complessive ore 3.
 PCTO Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (a cura del CdC) - Sviluppo delle competenze – Curriculum vitae, per ore 3.
 PCTO Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (a cura del CdC) - Sviluppo delle competenze – Elaborazione diario di bordo, 3 ore.
 Partecipazione al Webinar “angoscia e audacia al tempo del trauma” con Massimo Recalcati e Mauro Grimoldi [Valevole per PCTO], per complessive ore 3.
 Partecipazione ad una visita virtuale al Consiglio d'Europa, il 24/02/2021, per ore 4
 Webinar con Associazione Politea - Gestione di attività di formazione professionale, accreditata presso il Ministero del Lavoro e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana – 21/01/2021 – per ore 3.
 Percorsi di informazione e simulazione dei test di accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, organizzati dalla società Alpha Test, specifici per ogni facoltà, h 2.
 Assemblea Grande – Giornata internazionale dei diritti umani, 10 dicembre 2020
 Conferenza nazionale: L'impatto del Covid-19 sui diritti umani - Per vincere tutti i virus - Riaccendiamo lo spirito della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ore 2
- AL 4° ANNO (40h) Moduli online, in modalità e-learning, dedicati all'etica del lavoro, h. 5.
 Orientamento presso il COT dell'Università di Palermo, h. 8.
 PCTO Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (a cura del CdC) - Sviluppo delle competenze – Curriculum vitae, per ore 3.
 PCTO Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (a cura del CdC) - Sviluppo delle competenze – Elaborazione diario di bordo, 3 ore.
- AL 3° ANNO (80h) Modulo propedeutico: “Orientamento e A.S.L.”, h. 2.
 Modulo propedeutico: “Psicologia della Comunicazione”, h. 5.

Modulo propedeutico: “La sicurezza nel lavoro”, h. 5.

Modulo propedeutico: “Legislazione del lavoro”, h. 5.

Moduli di “Psicologia dell’evoluzione” e/o di “Psicologia cognitiva infantile”, h. 6.

Progetto: “Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro” (A.S. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021), in collaborazione con il Convitto Nazionale di Stato Giovanni Falcone – Attività di tirocinio presso la Scuola Primaria, h. 48.

PCTO Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (a cura del CdC) - Sviluppo delle competenze – Curriculum vitae, per ore 3.

PCTO Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (a cura del CdC) - Sviluppo delle competenze – Elaborazione diario di bordo, 7 ore.

L'attività di tirocinio, da svolgere per una o due settimane (2 x 20 h secondo il precedente o l'attuale monte ore) tra il mese di marzo e l'inizio del mese di aprile di ogni anno, presso la scuola elementare “G. Verga” ubicata in piazza dell'Origlione, annessa all' Istituto Comprensivo “G. E. Nuccio” di Palermo, o presso la Scuola “Rita Atria” di piazza del Gran Cancelliere, o presso la Scuola Primaria annessa al Convitto Nazionale Giovanni Falcone, dove il Tirocinio didattico negli anni precedenti si è svolto regolarmente e concluso nei tempi previsti, per questa e per altre classi del Liceo delle Scienze Umane, prevedeva l'attuazione di un'esperienza significativa per gli allievi, che consentisse loro di acquisire alcune competenze fondamentali dal punto di vista psico-pedagogico, quali:

- avere nozione dell'organizzazione della scuola primaria e delle modalità di conduzione e di scansione temporale delle attività;
- comprendere e apprezzare con senso critico i vari metodi di insegnamento;
- apprendere gli aspetti e le peculiarità della didattica relativa alle varie discipline;
- riflettere sulle varie forme e sulle pluralità e complessità delle attività di insegnamento e di comunicazione;
- imparare a rapportarsi correttamente con il mondo dell'infanzia.

A conclusione del tirocinio gli alunni sono stati (nella terza classe) o sarebbero stati (in quarta e in quinta) guidati a riflettere sull'esperienza effettuata e sollecitati ad esprimere emozioni, sensazioni, dubbi e considerazioni sul percorso e sulla valenza educativa dell'attività stessa, in questo supportati dai docenti delle strutture ospitanti che, già in altre occasioni, li avevano incoraggiati ad acquisire sempre una visione serena e razionale della realtà scolastica, nonché dai docenti del Consiglio di Classe organizzatore.

Poiché il gruppo classe è eterogeneo, accogliendo alunni/e di differente provenienza etnico e religiosa, oltre ad un alunno seguito da un'insegnante specializzata di sostegno (negli anni precedenti due), il percorso era stato declinato avendo particolare riguardo per le tematiche dell'inclusione e per le problematiche correlate alle principali scelte normative della scuola italiana sul tema delle diversità, tenuto conto anche che l'attività di tirocinio è stata svolta (in terza classe) in una scuola primaria che solitamente accoglie un numero notevole di alunni di diverse nazionalità e con simili provenienze socio-economiche e culturali, che abitano nel quartiere in cui gravita la scuola.

Come ci si attendeva, tutti gli alunni hanno partecipato con impegno ed interesse notevoli alle attività di tirocinio programmate e, contrariamente alla diffusa e irriducibile inclinazione all'assenteismo di molti di loro, essi hanno dimostrato, durante l'A.S. 2018/2019 in cui frequentavano la classe terza, di apprezzare e gradire il percorso scelto dal Consiglio di Classe.

A causa del periodo di emergenza sanitaria da CoVid-19, con la chiusura delle scuole, le attività didattiche e quelle di P.C.T.O. correlate hanno subito rallentamenti e sospensioni, sia in quarta classe, sia in quinta classe, come da apposite

circolari, e pertanto, le attività di tirocinio previste per questa classe non sono state svolte.

Allo stato attuale, nel triennio tutti gli alunni hanno svolto l'attività di A.S.L. / P.C.T.O. prevista dall'ordinamento scolastico, per un monte ore, che per ciascuno di essi varia, da un minimo di 40 ad un massimo di 100 ore, come risulta dai prospetti riportati negli allegati fuori testo al presente Documento.

Dal consuntivo delle ore svolte, risulta che molti di essi hanno raggiunto il monte ore (60 h) minimo, rivalutato alla luce della pandemia e dell'impossibilità di svolgere attività in presenza, come previsto oggi dalla normativa. In particolare, rispetto al monte ore minimo previsto di 60 h (di cui 40 h al terzo anno e 20 h al quarto anno), tutti gli alunni hanno partecipato e conseguito i livelli di partecipazione che si indicano sotto:

LIVELLI RAGGIUNTI (x 60 h):	A (Avanzato 60 h ÷ 51 h)	N. alunni/e	9 / 21
	I (Intermedio 50 h ÷ 42 h)	"	8 / 21
	B (Base 41 h ÷ 30 h)	"	3 / 21

L'alunno diversamente abile, in alternativa alle attività previste dal CdC, ha partecipato (al terzo anno), avrebbe dovuto partecipare (al quarto anno), parteciperà alla fine di maggio (per l'anno in corso) ad esperienze formative organizzate dal Dipartimento H che si sono svolte solo saltuariamente, per i motivi ampiamente descritti.

Competenze Trasversali e Orientamento

Alle descritte attività da svolgere, nel progetto il Consiglio di Classe aveva affiancato l'esecuzione di ulteriori esperienze, considerate formative per gli alunni, nell'ottica complessiva dell' *"imparare ad insegnare"* e *"conoscere il mondo del lavoro"* laddove, con riguardo alle attività integrative, la correlata esecuzione era stata decisa per integrare il monte ore prefissato in sede progettuale, ed erano stati individuati alcuni moduli da svolgere sia in aula, in orario curricolare, sia in orario extracurricolare o a casa on-line.

Era ulteriormente previsto, infatti, lo svolgimento delle consuete attività di orientamento universitario o di quelle relative all'avviamento al mondo del lavoro, nonché lo svolgimento di un percorso finalizzato alla conoscenza del mondo delle libere professioni in Italia (le cosiddette partite-iva di cui si sente molto parlare in questo periodo), comprendente argomenti di etica professionale, la conoscenza delle casse previdenziali pubbliche e private, il sistema fiscale e contributivo, le procedure di accantonamento delle somme dei ricavi per il pagamento dei tributi, e per consentire il risparmio e il reinvestimento.

Era inoltre prevista la redazione di un diario di bordo delle attività svolte – completo della descrizione delle esperienze – nonché di un curriculum in formato europeo, eventualmente anche in lingua straniera, corredato da un portfolio – ove necessario, e a scelta degli alunni – ricomprendente il regesto delle attività di carattere espressivo svolte dagli alunni.

Avrebbero completato il percorso di PCTO le usuali attività di Diritto e di Cittadinanza, oltre a quelle svolte dai singoli docenti della classe in aula, riguardanti il teatro, i diritti delle donne, la sicurezza, etc., ovviamente, ove possibile, anche in base alle convenzioni disponibili.

Nell'ambito di tali attività, programmate dal Consiglio di Classe e riguardanti le Competenze Trasversali e l'Orientamento da svolgere presso le aule dell'Istituto, si evidenzia che prima dell'emergenza sanitaria (in terza classe) erano stati avviati alcuni moduli formativi.

Attività in presenza

In particolare, in terza, sono state svolte in aula le seguenti attività che hanno riguardato, in dettaglio, le tematiche

indicate di seguito:

N.	DATA	STRUTTURA	DOCENTE	LUOGO	ARGOMENTO	H.
1	12/11/2019		Prof. R. Belvedere	Aule scolastiche	Sostanze psicotrope, refluenze legali	1
2	15/11/2019	Liceo	Prof. R. Belvedere	Aule scolastiche	Sicurezza – Uso dei D.P.I.	1
3	10/12/2019	“Regina Margherita”	Prof. R. Belvedere	Aule scolastiche	Sicurezza – Criteri di evacuazione	1
4	14/12/2019	Competenze trasversali e orientamento	Prof. R. Belvedere	Aule scolastiche	Prove di evacuazione (Incendio)	1
5	18/11/2019		Prof.ssa L. Alongi	Sede Addio Pizzo	Visita alla sede di Addio Pizzo	4
TOTALE ATTIVITA' IN PRESENZA						8 h

■ TAB. 11.15. – QUADRO SINOTTICO DELLE ORE DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO [FUORI TESTO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, l'elenco degli alunni con il quadro sinottico delle ore svolte nel triennio nell'ambito del P.C.T.O – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

Infine, si ritiene utile sottolineare che, durante tutto il triennio, e più di recente durante il periodo di pandemia e di distanziamento, un'alunna della classe – che è stata anche eletta più volte tra i Rappresentanti di Classe – ha collaborato proficuamente e con continuità con tutti i Docenti del Consiglio, prestando attività di supporto al coordinamento della classe e impegnando il proprio tempo nelle attività di collegamento con gli altri alunni. L'alunna ha sempre tenuto e aggiornato un diario di bordo delle attività curriculari ed extra curriculari svolte nella classe, intervenendo tempestivamente per aggiornare i propri docenti, spesso impegnati nella raccolta di dati riguardanti tutte le materie e tutti i propri compagni – dati che, come si sa, non sempre sono trasversalmente a disposizione di ciascuno – che fanno parte del compendio delle attività burocratiche e degli impegni, che ormai sempre più ingenti confluiscono negli obblighi del Coordinatore e degli altri Docenti, rendendo sovrabbondanti i carichi di lavoro amministrativo e togliendo prezioso tempo alle attività didattiche e di formazione delle competenze.

Oltre al vero e proprio lavoro extra-didattico descritto, l'alunna – con saggezza ed impegno – si è mostrata sempre disponibile a trasferire ai propri compagni le istanze dei Docenti, anche se talvolta tali istanze sono risultate complicate dalle situazioni di eterogeneità della classe già descritte.

Per l'alunna – di cui per le ben note ragioni di riservatezza dei dati si deve qui omettere il nome – non potendosi con ragione valutare il lavoro svolto, si proporrà in sede di scrutinio finale una valutazione premiale supplementare – ove occorra e ve ne sia la necessità, dati i risultati attesi – e, a cura dello scrivente Coordinatore, verrà altresì operata una presentazione ad hoc durante le operazioni della Commissione degli Esami di Stato.

11.3. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI O ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE SVOLTE NEL TRIENNIO

Le alunne e gli alunni della classe hanno svolto e talvolta svolgono ancora, nel tempo libero, attività lavorative, ri-creative o sportive al di fuori dell'ambiente scolastico, che hanno arricchito il loro personale bagaglio di esperienze concrete nel mondo del lavoro e a cui esse/i tengono particolarmente perché, come per tutti i giovani, sono le prime esperienze che ne hanno sancito la crescita e l'indipendenza, anche economica, seppure per brevi periodi.

A titolo non esaustivo, e per quanto risulta al Consiglio di Classe, tali esperienze sono state svolte nei seguenti ambiti:

- Attività di danza classica e danza moderna e partecipazione a feste ed esibizioni (3), per sette anni (11);
- Attività di baby-sitter (5, 8);
- Presenza nel mondo dello sport e partecipazione ad attività sportive a livello amatoriale e agonistico, per un decennio: pallavolo (5); per un anno: atletica leggera e per due anni: taekwondo (9); per quattro anni: ginnastica ritmica (anche fuori dalla Sicilia) (10); per un anno: atletica leggera (18);
- Presenza attiva in attività di commercio di attrezzature per la pesca, del genitore (6);
- Presenza attiva in attività associazionistiche e musicali (7);
- Collaborazione in attività commerciali: bar (9);
- Collaborazione, anche come manovale, alle attività edili del padre, capocantiere in un'impresa (11);
- Attività di volontariato presso centri di assistenza del terzo settore: Centro Tau, Save the Children, per cui ha guidato un gruppo di giovani a Montpellier per un gemellaggio e ha collaborato nella preparazione di un musical (12);
- Assistenza e doposcuola per bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado (15, 16);
- Partecipazione alle attività del Centro Estivo Ubuntu (18);
- Impegno lavorativo per alcuni anni nel ristorante dei genitori (21).

ed inoltre:

- Partecipazione al Progetto *Basecamp* per lo studio della lingua inglese (6, 9).

Lo svolgimento di tali attività, comunque, non è mai stato inserito nel computo di ore di PCTO, anche per la mancanza delle necessarie apposite convenzioni con la Scuola.

La classe, infine, ha partecipato ad attività integrative, quali iniziative culturali, sociali e sportive, proposte dall'Istituto e di seguito sommariamente elencate: attività teatrali, conferenze, seminari, incontri su tematiche socio-culturali, incontri con esperti, visione di film con relativo dibattito, visite guidate, partecipazione a concorsi, orientamento, viaggi di istruzione, attività sportive scolastiche del gruppo sportivo, etc..

□



12. PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I piani di lavoro proposti per le singole discipline tengono in considerazione l'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile una conoscenza semplicemente nozionistica o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo, piuttosto, una didattica concentrata attorno a nuclei tematici e problematici e a cicli temporali che, alla fine del triennio, ha comportato una formazione globale complessivamente soddisfacente.

Le discipline Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Civiltà Latina, Lingua Inglese fanno parte dell'Area linguistica e comunicativa *“finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale”*.

Le materie Storia, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte, Religione Cattolica (o Attività Alternativa) fanno parte dell'Area storica, umanistica e filosofica *finalizzata allo studio dell'uomo e al proprio percorso di evoluzione, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente*.

Le materie Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive fanno parte dell'Area scientifica e matematica *finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili*.

Ciò premesso, di seguito si propongono le schede con i percorsi e i piani di lavoro delle singole discipline, predisposti dai rispettivi docenti e qui inseriti senza operare variazioni nei contenuti.

Per i “Contenuti” e gli “Obiettivi specifici” delle singole discipline, si fa riferimento alle schede disciplinari allegate alle pagine precedenti e inerenti le materie oggetto di studio, rappresentando, come segnalato o specificato da alcuni docenti, che gli argomenti e i contenuti dei corsi non si intendono esauriti alla data della redazione del presente documento. In effetti, poiché ciascun Docente ha la possibilità di proseguire le proprie lezioni fino al termine del calendario scolastico, ogni Docente del C.d.C. avrà cura di presentare alla Commissione, al termine delle lezioni, o per il tramite della Segreteria, i contenuti delle discipline e gli argomenti svolti in presenza e quelli svolti in modalità di DAD.

□

ITALIANO	Prof.ssa Anna Maria Bufalo	12.1.
PECUP	<p>Comprendere ed analizzare testi di diversa natura</p> <p>Interpretare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative</p> <p>Interpretare e argomentare un testo complesso, di natura letteraria, giornalistica, o saggistica</p> <p>Produrre testi scritti di diverse tipologie</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in contesti diversi</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti con razionalità e responsabilità</p> <p>Dimostrare capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi</p>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana - Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo, poetico, teatrale - Collocare un'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario - Risalire, attraverso un'opera, al pensiero dell'autore - Collocare l'opera o il testo nel genere letterario di appartenenza - Saper formulare un giudizio motivato e elaborare un'interpretazione personale - Produrre testi complessi di diverse tipologie 	
CONTENUTI	<p>La Restaurazione e le lotte per l'indipendenza: il Romanticismo (1815-1861)</p> <p>Giacomo Leopardi (La vita e le opere)</p> <p>Le lettere</p> <p>Il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano</p> <p>Lo <i>Zibaldone</i>. Un diario del pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sofferenza dell'universo (1559-62, 4128, 4175-7) <p>Le <i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo della Natura e di un Islandese <p>I <i>Canti</i></p> <p>Gli Idilli</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infinito <p>I canti pisano-recanatesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - A Silvia - Il sabato del villaggio <p>Il messaggio conclusivo della <i>Ginestra</i></p> <p>Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo (1861-1903)</p> <p>La Scapigliatura lombarda e piemontese</p> <p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano</p>	

Giovanni Verga (La vita e le opere)
La visione del mondo e la poetica verista
- Dedicatoria a Salvatore Farina (premessa alla novella *L'Amante di Gramigna*)
- La Prefazione ai *Malavoglia*
Vita dei campi
- Rosso Malpelo
Le *Novelle rusticane*
- La roba
I *Malavoglia*
- La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (cap.I)
- Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto (cap.XIII)
Il teatro
Giovanni Pascoli
La vita: tra il "nido" e la poesia
La poetica del *fanciullino*
Il simbolismo naturale e il mito della famiglia
Myrica
- X Agosto
- Il lampo
I *Canti di Castelvecchio*
- La mia sera
I *Poemetti*: narrazione e sperimentalismo
I *Poemi conviviali*, la poesia latina e le raccolte della retorica civile
L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)
L'avanguardia futurista: F. T. Marinetti
- Il *Manifesto del Futurismo*
Luigi Pirandello (La vita e le opere)
Il saggio su *L'umorismo* e la poetica di Pirandello
- La vecchia signora "imbellettata"
Le *Novelle per un anno*
- Il treno ha fischiato
- La giara
I romanzi umoristici
Il *fu Mattia Pascal* e il romanzo d'avanguardia
- Adriano Meis e il cagnolino (cap.VIII)
- La conclusione (cap.XVIII)
Uno, nessuno e centomila
- Il naso e la rinuncia al proprio nome
Il teatro
Le opere in dialetto siciliano
La trilogia metateatrale e le innovazioni strutturali
Italo Svevo
La vita e le opere
Il "caso Svevo" e il riconoscimento letterario
La cultura e la poetica
Una vita

	<ul style="list-style-type: none"> - La madre e il figlio (cap. XVI) - <i>La coscienza di Zeno</i> - Prefazione - Il fumo (cap.I) - Augusta: la salute e la malattia (cap.VI) <p>Il fascismo e la guerra: l'Ermetismo (1925-1942)</p> <p>Nascita di una nuova sensibilità poetica</p> <p>Salvatore Quasimodo (La vita e le opere)</p> <p><i>Acque e terre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ed è subito sera <p><i>Giorno dopo giorno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Uomo del mio tempo - Alle fronde dei salici <p>Quasimodo traduttore: l'incontro con i classici</p> <p>Giuseppe Ungaretti (La vita e le opere)</p> <p>La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione</p> <p><i>L'Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Silenzio - San Martino del Carso <p><i>Il dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Non gridate più <p>Eugenio Montale (La vita e le opere)</p> <p>La formazione e la poetica</p> <p><i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Spesso il male di vivere ho incontrato <p><i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non recidere, forbice, quel volto <p><i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale <p>Divina Commedia - Paradiso</p> <p>Canto I: lettura, analisi e commento</p> <p>Canti III, XI, XVIII, XXXIII: contenuto</p>
ATTIVITA' E METODOLOGIE	La lezione frontale è stata utilizzata per presentare i vari argomenti di studio. Ampio spazio è stato dedicato al dialogo e alla lettura guidata dei testi degli autori proposti in antologia. Ci si è avvalsi dell'ausilio di documenti digitali
VERIFICHE	Verifiche scritte e orali
LIBRO DI TESTO	A.Terrile, P.Biglia, C. Terrile, Zefiro (voll. 4.1 e 4.2), Ed. Paravia R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Il nuovo manuale di letteratura, Palumbo editore

LATINO	Prof.ssa Simona Tomasino	12.2.
CONOSCENZE	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce le strutture morfo-sintattiche essenziali di un testo, il genere delle opere e lo stile degli autori; - riconosce il contesto storico-culturale degli autori studiati; - legge e comprende testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi; - utilizza le risorse linguistiche, adeguandole ai diversi contesti. <p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; - compie le necessarie interconnessioni tra le varie discipline; - individua i problemi e indica possibili soluzioni; - utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare 	
ABILITÀ	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua e distingue le diverse tipologie testuali; - colloca un testo nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento; - inquadra correttamente i testi nella storia letteraria; - conosce il pensiero e la poetica dei diversi autori; - confronta tra loro le diverse poetiche; - riconosce l'origine e l'evoluzione dei generi letterari, la specificità di ciascuno e opera adeguati confronti; - ricostruisce attraverso la lettura dei testi e la conoscenza degli autori il pensiero e la civiltà latina; - riconosce tracce del pensiero latino in ambito letterario e culturale successivo. 	
COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge e comprende testi d'autore; - interpreta e commenta opere in prosa e in versi; - comprende la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; - sa cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea; - individua linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea; - comprende la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo; - interpreta e rielabora in maniera personale un fenomeno culturale. 	
CAPACITÀ	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea; - comprende la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo; - interpreta e rielabora in maniera personale un fenomeno culturale. 	
CONTENUTI	<p>Lucio Anneo Seneca Necessità dell'esame di coscienza (<i>De ira</i> III, 36)</p>	

	<p>Parli in un modo e vivi in un altro! (<i>De vita beata</i> 17-18) Il saggio e la politica (<i>De tranquillitate animi</i> 4) Dalle <i>Lettere a Lucilio</i> Gli schiavi sono uomini (47, 1-6) Solo il tempo è nostro (1) Il tempo sprecato (<i>De brevitae vitae</i> 2) Marco Anneo Lucano Dal <i>Bellum civile</i> La necromanzia (VI, 642-694; 750-830) Petronio Dal <i>Satyricon</i> Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4) L'apologia di Trimalchione (75, 8-11; 76) Alterco tra coniugi (74) Marco Valerio Marziale Dagli <i>Epigrammi</i> Una poesia centrata sulla vita reale (X, 4) Un consulto di medici (V, 9) Diaulo (I, 47) Un barbiere esasperante (VII, 83) Propositi matrimoniali (X, 8)</p>
STRATEGIE	<p>Lezione frontale Uso del materiale on line Lettura, analisi e interpretazione del testo Attività di recupero Approfondimenti</p>
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIE: verifiche scritte e orali FREQUENZA: periodica</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi Video Computer</p>
LIBRO DI TESTO	<p>A. Diotti - S. Dossi - F. Signoracci, <i>In nuce</i>. Dalle origini alla tarda antichità. Ed. SEI</p>

STORIA	Prof.ssa Anna Maria Bufalo	12.3.
PECUP	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</p>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Effettuare connessioni logiche</p> <p>Individuare collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale</p>	
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Individua e comprende i processi di continuità e discontinuità, conservazione, riforma e rivoluzione.</p> <p>Ricostruisce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia</p> <p>Usa in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Legge in modo sufficientemente adeguato le diverse fonti</p> <p>Utilizza la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p> <p>Interconnette la dimensione temporale e cronologica degli eventi storici con quella spaziale e geografica</p> <p>Coglie elementi di affinità e diversità fra civiltà diverse</p>	
CONTENUTI	<p>Lo Stato italiano dopo l'unificazione</p> <p>L'Età dell'imperialismo</p> <p>L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo</p> <p>La Sinistra al potere</p> <p>L'età di Crispi</p> <p>La crisi di fine secolo</p> <p>La nascita della società di massa: caratteristiche e presupposti</p> <p>L'Italia giolittiana</p> <p>Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti</p> <p>Giolitti e le forze politiche del paese</p> <p>Luci e ombre del governo di Giolitti</p> <p>La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana</p> <p>Europa e mondo nella prima guerra mondiale</p> <p>Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale</p> <p>La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate</p> <p>1914: fronte occidentale e fronte orientale</p> <p>L'intervento italiano</p> <p>1915-1916: anni di carneficine e massacri</p>	

	<p>1917: l'anno della svolta</p> <p>1918: la fine del conflitto</p> <p>I problemi della pace</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>Il primo dopoguerra</p> <p>Il fragile equilibrio europeo:</p> <p>La Germania; la Lega di Spartaco e la Repubblica di Weimar</p> <p>La Germania nel contesto europeo del dopoguerra</p> <p>L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo</p> <p>La crisi del dopoguerra in Italia</p> <p>L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa</p> <p>La fine dell'Italia liberale</p> <p>La nascita della dittatura fascista</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>La costruzione del regime fascista</p> <p>Il fascismo e l'organizzazione del consenso</p> <p>Il fascismo, l'economia e la società</p> <p>La politica estera e le leggi razziali</p> <p>L'antifascismo</p> <p>La Germania nazista</p> <p>Il collasso della Repubblica di Weimar</p> <p>La nascita del terzo Reich</p> <p>La realizzazione del totalitarismo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941)</p> <p>L'operazione Barbarossa</p> <p>La Shoah</p> <p>L'attacco giapponese a Pearl Harbor</p> <p>La svolta nel conflitto (1942-1943)</p> <p>Le resistenze nell'Europa occupata</p> <p>L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)</p> <p>La vittoria alleata (1944-1945)</p> <p>La pace e il nuovo ordine mondiale</p>
ATTIVITA' E METODOLOGIE	<p>Lezione frontale</p> <p>Videolezione</p> <p>Attività di recupero</p> <p>Approfondimenti</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche orali</p>
LIBRO DI TESTO	<p>G. Borgognone-D. Carpanetto</p> <p>L'idea della storia – Ed. B. Mondadori</p> <p>Voll. II-III</p>

SCIENZE UMANE	Prof.ssa Laura Alongi	12.4.
PECUP	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p> <p>Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</p> <p>Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</p> <p>Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p>	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia delle Scienze Umane</p> <p>Sanno effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana .</p> <p>Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p> <p>Produrre mappe concettuali degli argomenti svolti</p> <p>Le problematiche della pedagogia moderna</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo autori e teorie</p>	
CONTENUTI	<p>PEDAGOGIA:</p> <p>Le "Scuole Nuove e l'Attivismo Pedagogico: Dewey, Montessori. Gramsci e Maritain</p> <p>La pedagogia fascista e la riforma Gentile</p> <p>La Pedagogia Rinnovata: Rogers, Freire e Don Milani.</p> <p>La pedagogia psicoanalitica</p> <p>SOCIOLOGIA:</p> <p>Le Istituzioni</p> <p>Salute, malattia e follia</p> <p>Religione e società fra secolarizzazione, fondamentalismi e laicità</p> <p>Industria culturale e società di massa</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Totalitarismi, la banalità del male di Arendt e l'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani</p> <p>Dialogo Interculturale</p> <p>La politica. Dallo stato assoluto al Welfare State</p> <p>Il Potere, democrazia e liberalismo.</p> <p>La struttura della società: la disuguaglianza, la stratificazione sociale e la devianza</p>	

STRATEGIE	Lezione frontale. Lezione dialogata. Discussioni e approfondimenti tematici. Conversazioni guidate e libere.
VERIFICHE	TIPOLOGIA Colloqui orali, Elaborati scritti. FREQUENZA Le verifiche sono state costanti a partire dal secondo quadrimestre attuate attraverso la modalità DAD
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Sono stati letti alcuni brani antologici su: Montessori, Dewey, e Don MIlani.
LIBRO DI TESTO	Pedagogia: La Prospettiva pedagogica: Dal novecento ai nostri giorni; Autori: AValle, Maranzana; Paravia Scienze Umane: Sociologia ed Antropologia per il Quinto anno; Autori: Clemente, Danieli; Paravia

FILOSOFIA	Prof.ssa Clelia Isgrò	12.5.
PECUP	<p>Organizza la conoscenza degli autori e sceglie i contributi a definire il pensiero e l'orientamento;</p> <p>Coglie nello studio della filosofia il processo di cambiamento e innovazione del pensiero e dell'interpretazione della realtà;</p> <p>Riconosce gli aspetti euristico-epistemologici essenziali nello sviluppo del pensiero e li pone in confronto sul piano sincronico e diacronico</p>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Interagisce in gruppo ascoltando i vari punti di vista valorizzandoli e comunicando il proprio dialetticamente;</p> <p>Sa affrontare in modo efficace le problematiche utilizzando in modo creativo le informazioni, procedure e strumenti;</p> <p>Sa ricercare, individuare ed interpretare criticamente informazioni provenienti da diversi ambiti e porli in connessione dialettica.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>È consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana riuscendo a cogliere nell'esperienza personale e sociale la valenza filosofica;</p> <p>Gestisce il controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative;</p> <p>Sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana in una chiave interdisciplinare ed esperienziale.</p>	
CONTENUTI	<p>Kant : Critica della ragion pura e pratica</p> <p>I caratteri generali dell'Idealismo tedesco con particolare riferimento alla dialettica di Hegel</p> <p>Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione</p> <p>Marx</p> <p>I caratteri generali del positivismo</p> <p>Nietzsche</p> <p>Freud</p> <p>Bergson</p>	
ATTIVITA' E METODOLOGIE	<p>Lezione frontale; lezione dialogata; ricerche individuali, didattica multimediale tramite la piattaforma moodle</p>	
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Strumenti: libro di testo, fotocopie per approfondimento, internet-</p>	

LINGUA INGLESE	Prof.ssa Isabella Di Blasi	12.6.
PECUP	<p>Ha acquisito in L2, strutture,modalita' e competenze comunicative corrispondenti ai Livelli B1/ B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di lingua inglese, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie e delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati.</p> <p>Sa comunicare in lingua straniera in modo semplice e coerente. Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta.</p> <p>Sa operare confronti fra gli autori studiati.</p> <p>Partecipa a conversazioni interagendo per quanto possibile, con un registro linguistico appropriato.</p> <p>Esprime opinioni argomentando in maniera opportuna. Mette in relazione le due culture attraverso la cultura.</p> <p>Utilizza gli strumenti tecnologici per sviluppare e approfondire conoscenze.</p>	
CONTENUTI	<p>The Romantic Age: social and historical context – An age of revolutions – Industrial society – The Napoleonic wars – Emotion vs reason</p> <p>William Wordsworth and nature: “Daffodils”</p> <p>S.T. Coleridge and sublime nature: “The Rime of the Ancient Mariner” - Part I</p> <p>Jane Austen and the theme of love: “Darcy proposes to Elizabeth” from Pride and Prejudice</p> <p>The Victorian Age: social and historical context - The Victorian Compromise</p> <p>The British Empire and colonial Policy. Life in the Victorian town. Society and Social Reformation.</p> <p>The Victorian Novel. Charles Dickens and children: “Oliver wants some more” from Oliver Twist</p> <p>Victorian Women: The Role of Woman: Charlotte Bronte “Punishment” from Jane Eyre</p> <p>Aestheticism and Decadentism. Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete: “Dorian’s death” from The picture of Dorian Gray.</p> <p>The Modern Age: The Edwardian Age – World War I – World War II</p> <p>The War Poets: Wilfred Owen “Dulce et Decorum est”</p> <p>T.S. Eliot and the alienation of modern man “The Burial of the Dead” from The Waste Land</p> <p>Modernist writers. The Literary Framework. The new conception of time in the novel. The stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>James Joyce: “Eveline” from “Dubliners”</p> <p>Virginia Woolf: “Clarissa and Septimus” from Mrs Dalloway</p> <p>George Orwell and political dystopia: “Big Brother is watching you” from 1984</p>	
STRATEGIE	<p>Lezione frontale in lingua straniera; colloqui individuali sugli autori e i periodi letterari studiati, impegnando gli alunni in attivita' di reinforcement, anche attraverso l'uso di power points. Si è dovuto ricorrere alla DAD in situazione di pandemia.</p>	

VERIFICHE	TIPOLOGIA Prove semistrutturate, questionari a risposta aperta, breve trattazione sintetica di un testo letterario. Elaborazione di brevi testi scritti e commento, colloqui orali.
	FREQUENZA Due verifiche scritte su Moodle e orali per il primo quadrimestre. Due verifiche orali al secondo quadrimestre.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Ricorso a strumenti informatici per approfondire.
LIBRO DI TESTO	M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Compact Performer Culture & Literature – Multimediale – Zanichelli.

MATEMATICA	Prof.ssa Maria Concetta Calafiore	12.7.
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</p> <p>Saper utilizzare procedure tipiche del pensiero matematico</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Riconoscono e sanno classificare una funzione reale di una variabile reale e sono in grado di determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica</p> <p>Sanno determinare il segno di una funzione algebrica</p> <p>Sanno calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino le principali forme indeterminate</p> <p>Conoscono e sono in grado di determinare gli asintoti di una funzione razionale</p> <p>Sono in grado di rappresentare graficamente nel piano cartesiano una funzione algebrica</p>	
CONTENUTI	<p>L'insieme dei numeri reali</p> <p>Funzioni reali di variabile reale</p> <p>Limiti di funzioni reali di variabili reali e continuità di una funzione</p> <p>L'algebra dei limiti</p> <p>Studio e rappresentazione del grafico di una funzione</p>	
STRATEGIE	<p>Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione Lezione interattiva. Attività di gruppo. Esercitazioni guidate</p>	
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche scritte ed orali</p> <p>FREQUENZA</p> <p>Nel primo quadrimestre una verifica scritta e una o più orali</p>	
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione</p>	
LIBRO DI TESTO	<p>La Matematica a colori - Autore: Leonardo Sasso</p>	

FISICA	Prof.ssa Maria Concetta Calafiore	12.8.
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche orientandosi tra le procedure e i metodi di indagine. Saper cogliere, in semplici situazioni, le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Saper descrivere la dilatazione nei solidi e nei liquidi e il comportamento anomalo dell'acqua. Saper interpretare microscopicamente la dilatazione termica Saper descrivere i gas perfetti e conoscere le sue leggi (Boyle e Gay Lussac) Conoscere i fenomeni legati al calore e alla sua propagazione. Conoscere l'equazione di stato dei gas perfetti Classificare i fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche; onde sonore. Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri. Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti Descrivere i fenomeni elettrostatici ed elettrici e le relative leggi. Comprendere il concetto di corrente elettrica. Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale. Descrivere un circuito e i suoi elementi. Le leggi di Ohm. Il campo magnetico: cenni.</p>	
CONTENUTI	<p>La dilatazione nei solidi e nei liquidi e il comportamento anomalo dell'acqua. Interpretazione microscopica della dilatazione termica. I gas perfetti e le sue leggi (Boyle e Gay Lussac). Calore e la sua propagazione. Equazione di stato dei gas perfetti Le onde. Onde trasversali e longitudinali. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. Le cariche elettriche. L'elettrizzazione per strofinio. Corpi negativi e corpi positivi. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. Elettroscopio e suo funzionamento. Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione. Polarizzazione. Il campo elettrico e il potenziale. Il vettore campo elettrico. Le forze elettriche. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico non dipende dalla carica di prova. La circuitazione del campo elettrostatico. Lavoro e circuitazione. Il condensatore piano. La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. La corrente continua e</p>	

	alternata. I circuiti elettrici e le leggi di Ohm. I magneti. Il campo magnetico.
STRATEGIE	Grafici relativi a fenomeni naturali e fisici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione Lezione interattiva. Attività di gruppo. Esercitazioni guidate.
VERIFICHE	TIPOLOGIA Verifiche orali FREQUENZA Nel primo quadrimestre una o più verifiche orale.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo.
LIBRO DI TESTO	F come fisica – Autore: Fabbri

SCIENZE NATURALI	Prof. Nicola Perricone	12.9.
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze</p> <p>Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Sa effettuare connessioni logiche</p> <p>Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Sa acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Sa classificare</p> <p>Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche</p> <p>Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ' ACQUISITE	<p>Fornisce definizioni</p> <p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti</p> <p>Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</p> <p>Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole</p> <p>Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</p> <p>Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica.</p> <p>Riflette su problematiche di carattere etico</p>	
CONTENUTI	<p>Wegener e la Teoria della deriva dei continenti</p> <p>L'interno della Terra</p> <p>Il flusso di calore</p> <p>I movimenti delle placche e le loro conseguenze</p> <p>I vulcani. I prodotti dell'eruzione vulcanica</p> <p>Tipologie di vulcani e loro localizzazione</p> <p>I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti</p> <p>La chimica del carbonio.</p> <p>Gli Idrocarburi.</p> <p>La chimica dei viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carboidrati - Lipidi - Proteine <p>I processi metabolici cellulari.</p> <p>ATP</p>	

	<p>Significato del metabolismo dei carboidrati: Concetto di Glicolisi, di Ciclo di Krebs; di Fermentazione. Struttura e funzioni degli acidi nucleici. Genetica di batteri e virus. Famiglia dei coronavirus: SARSCoV2 Concetto di biotecnologie</p>
STRATEGIE	<p>Dialogo didattico Cooperative learning Ricorso a fonti autentiche Lezioni modalità live in piattaforma Google Meet. Attività sincrone/asincrone in modalità live o secondo la metodologia flipped classroom Lavoro in coppia. Produzione e condivisione in via telematica di materiali.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Testi Scritti: utilizzo della piattaforma Moodle Lectture di articoli dell'ISS e dell'OMS relativi all'emergenza socio-sanitaria attuale attraverso presentazione in Power Point.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone – Percorsi di Scienze Naturali Dalla tettonica alle biotecnologie-Ed. Zanichelli (ISBN 978-88-08-23731-6)</p>

PECUP

Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [..]"*.

Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:

- lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica;
- la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare;
- l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina;
- inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

COMPETENZE
CHIAVE DI
CITTADINANZA
ACQUISITE

Nell'ambito della disciplina sono stati seguiti percorsi atti a sviluppare comportamenti virtuosi nei seguenti ambiti:

- conoscenza dei presupposti culturali, politici, giuridici, sociali ed economici, con riferimento particolare allo sviluppo della Storia dell'Arte in Italia e all'estero, necessari per comprendere i diritti e i doveri che per i cittadini sono caratterizzanti nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali;
- consapevolezza del significato culturale dell'immenso patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, nonché della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- conoscenza degli argomenti storico-artistici correlati agli avvenimenti storici, ai contesti geografici e alle personalità più importanti della storia, caratterizzanti il contesto nazionale, europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzazione dei metodi di prospettiva spaziale, di relazione tra uomo e ambiente, di sintesi regionale e geopolitica e dei concetti di territorio, regione, localizzazione, scala, mobilità, relazione e senso del luogo, uniti agli strumenti di conoscenza territoriale costituiti dalle carte geografiche, dai sistemi informativi geografici, dalle immagini satellitari, e da quelle soggettive, per la lettura dei processi storici di sviluppo del linguaggio artistico negli ambiti delle società del passato e di quella contemporanea;
- conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria, politica, filosofica e religiosa italiana ed europea, per identificare, attraverso lo studio delle opere, degli autori e della committenza le correnti del

	<p>pensiero storico-artistico più significative;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocazione del pensiero storico-artistico nel più vasto panorama della storia delle idee, del sapere scientifico, delle intuizioni, delle scoperte e dello sviluppo delle idee e delle invenzioni tecnologiche; - fruizione, da parte della società in generale e degli individui in particolare, delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; - conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese; - per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte; - iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici; - riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie. <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali.</p> <p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche.</p> <p>Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall'analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche esaminate.</p> <p>Durante l'A.S. lo svolgimento della programmazione didattica è proseguito con i sistemi di DAD, sulle piattaforme a disposizione.</p> <p style="text-align: center;">NEOCLASSICISMO</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), Napoleone Bonaparte (Marte Pacificatore)</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero</p>

ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO

Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona
Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano
Giovannibattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)

ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
Théodore Géricault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienati
Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo
Francesco Hayez: Il bacio

REALISMO

Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre
Honoré Daumier: Vagone di terza classe
Jean-François Millet: Angelus

MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori: Campo italiano a Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta

ARCHITETTURA DEL FERRO

Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851)
Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889)
Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

IMPRESSIONISMO

Édouard Manet: Dejeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar de le Folies
Bérgère, Il balcone (Cfr. "il balcone" di René Magritte)
Claude Monet: Impressione, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di
Rouen, La grenouillère, Stagno delle ninfee
Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio

Pierre-Auguste Renoir: La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte
Georges Seurat: Una Domenica alla Grand Jatte, Un Bagno ad Asnières
Paul Gauguin: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?, Come, sei gelosa? Cristo Giallo
Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles,
La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi
Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge

DIVISIONISMO

Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato
Giovanni Segantini: Pascoli di primavera

ART NOUVEAU

Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio
Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo

ESPRESSIONISMO

Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel Corso

CUBISMO

Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di A. Vollard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di
acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola, I Tre Musicisti

FUTURISMO

Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
Felice Casorati: Gli scolari

RAZIONALISMO IN EUROPA

Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unité d'Abitation

	<p>di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata) RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo) Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design) RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica) Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House , Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y. RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo) Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano, Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como</p>
<p>STRATEGIE TESTI MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo – consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche. <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti. <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate, per l'anno in corso sul web.</p> <p>Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinata alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Colloqui e verifiche orali individuali. Colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe).</p> <p>Lavori di ricerca individuali o in gruppo.</p> <p>Brainstorming e/o interventi occasionali.</p> <p>Esercizi e prove strutturate.</p> <p>Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.</p> <p>A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di due, talvolta tre, per ogni periodo quadrimestrale.</p>
<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE, Vol. 3, 4ª Edizione Verde Multimediale Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1, euro 45,70)</p>

SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Linda la Mantia	12.11.
PECUP	<p>Ha acquisito competenze adeguate nell'ambito delle attività motorie e sportive. Ha acquisito conoscenze anatomiche e fisiologiche del corpo umano. Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici. Conosce gli obiettivi delle Scienze Motorie ed i benefici del movimento. Sa relazionarsi all'interno di un team work. Sa adattarsi alle diverse situazioni di attività motorie e sportive. Ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana ed equilibrata alimentazione, adattata in base alle attività svolte, al sesso, all'età ed integrata da un'attività motoria programmata in relazione alle proprie capacità ed abitudini.</p>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Imparare a comunicare in modo chiaro, utilizzando un linguaggio appropriato. Partecipare e collaborare. Progettare. Agire in modo autonomo e responsabile. Attuare le strategie più adeguate per affrontare al meglio una situazione problematica (problem solving). Acquisire ed interpretare le informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Capacità di interazione e collaborazione con i compagni. Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile per il bene comune.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Sa interagire in modo idoneo al contesto. Sa relazionarsi con gli altri in modo corretto, favorendo l'aiuto reciproco e la scoperta dell'altro come risorsa. Affronta il confronto agonistico secondo i principi di un'etica corretta, attraverso il rispetto delle regole e con spirito di fair play. Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno. Sa argomentare riguardo i contenuti della disciplina. Sa analizzare criticamente gli aspetti relativi alla disciplina. Utilizza in maniera appropriata il linguaggio tecnico specifico della disciplina. Sa trattare tematiche varie e sa metterle a confronto e in relazione rispetto alle altre discipline. Sa gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo. Sa muovere il proprio corpo nello spazio e nel tempo. Sa mantenere una postura corretta, necessaria allo svolgimento degli esercizi in sicurezza. Assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, valorizzando il ruolo dell'attività fisica. Ha acquisito una cultura motoria e sportiva, adottandola come costume di vita.</p>	
CONTENUTI	<p>Parte teorica: IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA' - Il sistema scheletrico; - Le articolazioni;</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema muscolare; - L'energetica muscolare; - Muscoli e movimento SALUTE E BENESSERE - La salute dinamica; - I rischi della sedentarietà; - Il movimento come prevenzione; - I benefici dell'attività fisica LA POSTURA DELLA SALUTE - La postura corretta; - Paramorfismi e dismorfismi; - Gli esercizi antalgici; - La rieducazione posturale EDUCAZIONE ALIMENTARE - I principi nutritivi; - Una sana alimentazione; - Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero - Il peso corporeo - e la salute; - Alimentazione e sport; - Gli integratori alimentari e lo sport; - I disordini alimentari: anoressia e bulimia CAPACITA' CONDIZIONALI ED ALLENAMENTO - L'allenamento sportivo; - I principi dell'allenamento; - Le fasi di una seduta di allenamento; - Il cardiofitness; - Protocolli di allenamento a circuito; - Calcolo della frequenza cardiaca e progettazione di una scheda di allenamento SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO - Il primo soccorso; <p>Parte pratica: Attività ginniche per il miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, ecc.); per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare); per il miglioramento delle qualità motorie (coordinazione, ritmo, orientamento, reazione ed equilibrio). Attività ed esercizi a carico naturale; Circuito di lavoro a corpo libero; Esercizi posturali e di stretching.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIA	<p>Parte teorica: Lezioni frontali sugli argomenti trattati con il coinvolgimento degli alunni attraverso domande e riflessioni; Dialogo educativo. Esercitazioni teorico-pratiche: progettazione di una scheda di allenamento Multimedialità – Siti internet didattici. DAD su piattaforma Moodle. Le verifiche sono state svolte attraverso colloqui individuali, prove scritte a risposta aperta, esercitazioni scritte a risposta multipla.</p> <p>Parte pratica: Al fine di garantire il pieno rispetto della normativa prevista dall'attuale situazione di</p>

	<p>emergenza sanitaria, per assicurare lo svolgimento della parte pratica in piena sicurezza, le attività sono state svolte esclusivamente a carattere individuale, senza l'utilizzo di piccoli attrezzi bensì con l'uso esclusivo del proprio corpo come strumento di lavoro.</p> <p>Le verifiche sono state svolte con prove individuali e con l'osservazione continua e costante durante l'attività motoria, volta a valutare l'impegno, la capacità di esecuzione degli esercizi proposti, la capacità di capire la consegna e di portarla a termine, la capacità di mettersi in gioco, di riconoscere i propri limiti e migliorare la propria condizione fisica.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Fotocopie libro di testo Dispense e schede di approfondimento fornite dal docente</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli: "Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo". Per le scuole superiori. Con espansione online.</p>

RELIGIONE CATTOLICA Prof. Francesco Di Tora 12.12.

PECUP	<p>Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo.</p> <p>Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili</p>
CONTENUTI	<p>La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni.</p> <p>Il rapporto fede-scienza.</p> <p>La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm).</p> <p>Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</p>
STRATEGIE	<p>Brainstorming</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Dibattito</p> <p>Conversazioni guidate</p>
VERIFICHE	<p>Colloqui.</p> <p>Verifica orale.</p> <p>Elaborati.</p> <p>Quesiti a risposta aperta e chiusa</p> <p>Testi specialistici sulla Bioetica</p> <p>Documenti del Magistero della Chiesa,</p> <p>Libro di testo,</p> <p>Siti internet</p> <p>Utilizzo di documenti di tipo specialistico del Magistero della Chiesa</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOT- TATI	<p>Video</p> <p>Dispense</p> <p>Immagini</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi, <i>La sabbia e le stelle</i> – SEI – Torino</p> <p><i>Arcobaleni</i> – L. Solinas; SEI -Lecture guidate</p>



13. CONCLUSIONI

Ai sensi dell'O.M. n. 53/2021, i testi dei singoli elaborati della materia di indirizzo, proposti dalla docente Prof.ssa Laura Alongi della materia Scienze Umane, vengono inseriti in un quadro sinottico con l'elenco degli alunni, predisposto durante il C.d.C. straordinario del 27/04/2021 e vengono approvati dal Consiglio con votazione unanime. La tabella è allegata al verbale del C.d.C. ed inclusa tra gli ALLEGATI fuori testo al presente documento, in uno con gli altri documenti allegati contenenti dati sensibili, per essere forniti al Presidente della Commissione degli Esami di Stato durante la riunione preliminare.

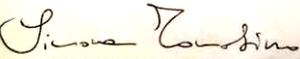
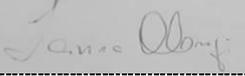
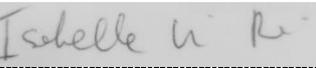
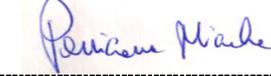
Il presente Documento (redatto ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. 16/05/2020), di 77 pagine complessivamente e 3 fascicoli allegati fuori testo, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5^AJ e viene inviato all'Istituto Regina Margherita, via email, il giorno 15/03/2021 alle ore 6,40 circa.. A causa della chiusura delle scuole per le problematiche sanitarie, è sottoscritto dai docenti come "documento digitale" (inteso come rappresentazione, attraverso un'elaborazione elettronica, di qualsiasi contenuto espresso originariamente come testo, immagine, etc.); eventualmente potrà essere sottoscritto dai Docenti in occasione delle riunioni della Commissione degli Esami di Stato.

□

Palermo, 15/05/2021

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Renato Belvedere

14. IL CONSIGLIO DI CLASSE – FIRME DEI DOCENTI			
	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	ANNA MARIA BUFALO	
2	LINGUA E CIVILTÀ LATINA	SIMONA TOMASINO	
3	SCIENZE UMANE	LAURA ALONGI	
4	FILOSOFIA	CLELIA ISGRÒ	
5	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	ISABELLA DI BLASI	
6	MATEMATICA, FISICA	MARIA CONCETTA CALAFIORE	
7	SCIENZE NATURALI	NICOLA PERRICONE	
8	STORIA DELL'ARTE	RENATO BELVEDERE	
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LINDA LA MANTIA	
10	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	FRANCESCO DI TORA	
11	SOSTEGNO (18H)	IRENE VIRGA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Di Fatta

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.